

Fondazione
Musei
Civici
di Venezia

**MU
VE**



**Fondazione
Musei
Civici
Venezia**

—
Bilancio di esercizio
Anno 2021

VENETIA

NASCITE
E RINASCITE

600



Attività

Anno 2021

Fondazione Musei Civici di Venezia

Sede Legale Sede Legale: Piazza San Marco 52 Venezia (Ve)
C.F.:03842230272

Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 348432

Fondo di dotazione € 7.520.500 Interamente versato

Partita IVA: 03842230272

Fondazione a socio unico iscritta al Registro Persone Giuridiche al n. 401

Sommario

1	Premesse generali.....	5
1.1	<i>Informativa sulla Fondazione.....</i>	5
1.2	<i>Ambito di attività</i>	5
2	Notizie significative sulla gestione	7
2.1	<i>Organizzazione.....</i>	7
2.2	<i>Andamento generale della gestione</i>	7
2.3	<i>Informatica e nuove tecnologie.....</i>	8
2.4	<i>Risorse umane.....</i>	8
2.5	<i>Attività di manutenzione, allestimento, restauro e progettazione</i>	9
2.6	<i>Amministrazione, finanza, controllo e gestione dei servizi museali.....</i>	12
2.7	<i>Sicurezza e Logistica.....</i>	15
2.8	<i>Promozione, comunicazione e sviluppo.....</i>	17
2.9	<i>Eventi speciali.....</i>	20
3	Investimenti sulle sedi museali.....	22
3.1	<i>Interventi di recupero e allestimento</i>	22
4	Attività di conservazione, valorizzazione, studio e ricerca.....	23
4.1	<i>Palazzo Ducale</i>	23
4.2	<i>Museo Correr.....</i>	27
4.3	<i>Museo del Vetro di Murano</i>	32
4.4	<i>Ca' Rezzonico - Museo Del Settecento Veneziano e Gabinetto dei Disegni e delle Stampe</i>	35
4.5	<i>Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro.....</i>	36
4.6	<i>Palazzo Mocenigo - Centro di Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo</i>	42
4.7	<i>Museo di Palazzo Fortuny</i>	44
4.8	<i>Vega Stock presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Marghera.....</i>	46
4.9	<i>Museo di Storia Naturale</i>	49
4.10	<i>Casa di Carlo Goldoni</i>	52
4.11	<i>Museo del Merletto a Burano</i>	53
4.12	<i>Museo Storico Navale e Padiglione delle Navi</i>	54
4.13	<i>MUVE Mestre.....</i>	54
5	Visitatori	56
5.1	<i>Statistiche visitatori: dati quantitativi.....</i>	56
5.2	<i>Statistiche visitatori: provenienze</i>	59
6	Servizi di ristorazione e bookshop	60
6.1	<i>Caffetterie</i>	60

6.2	Bookshop.....	60
7	Mostre temporanee e altri eventi	61
7.1	Attività espositive e gestione prestiti	61
7.2	Mostre temporanee	61
8	Convegni, seminari, incontri ed altri eventi	65
8.1	Palazzo Ducale	65
8.2	Museo Correr.....	65
8.3	Museo del Merletto.....	66
8.4	Ca' Pesaro.....	66
8.5	Palazzo Mocenigo	66
8.6	Centro Culturale Candiani, Mestre.....	67
8.7	Museo di Storia Naturale	67
8.8	Altre sedi	68
9	Attività educative.....	69
9.1	Per la scuola	69
9.2	Per le famiglie	70
9.3	Per gli adulti	71
9.4	Per le "esigenze speciali"	72
9.5	Progetti speciali.....	73
10	Collaborazioni con soggetti pubblici e privati	75
10.1	Convenzioni, cobranding e fidelizzazione.....	75
10.2	Donazioni da soggetti privati	75
10.3	Altre sponsorizzazioni e contributi	76
10.4	Sedi secondarie	76

1 Premesse generali

1.1 Informativa sulla Fondazione

La Fondazione Musei Civici di Venezia (di seguito “Fondazione”) è stata istituita con Delibera del Consiglio Comunale di Venezia il 3 marzo 2008, allo scopo di gestire e valorizzare il patrimonio culturale e artistico dei musei civici veneziani. In data 22 aprile 2008, con atto pubblico, si provvedeva alla costituzione della Fondazione e l’11 luglio 2008 questa otteneva il riconoscimento della personalità giuridica quale ente di diritto privato. Divenuta operativa l’1 settembre 2008, è configurata come Fondazione di partecipazione ed ha nel Comune di Venezia il socio unico fondatore. La rete di musei civici che fa capo alla Fondazione negli ultimi anni si è anche caratterizzata con l’acronimo MUVE (Musei di Venezia).

1.2 Ambito di attività

La Fondazione ha come missione principale la tutela, la conservazione, la promozione, la valorizzazione e gestione del patrimonio storico e culturale dei Musei Civici di Venezia. I Musei acquisiscono, conservano ed espongono beni artistici e culturali per finalità di educazione e di studio, garantendone la pubblica fruizione e l’apertura al pubblico.

Il sistema museale civico veneziano è ricco, articolato e complesso e distribuito tra il centro storico di Venezia, le isole della laguna e la terraferma veneziana. Questo insieme di luoghi e di competenze è anche un insieme di servizi di conservazione e valorizzazione quali la ricerca, la formazione, la specializzazione, la tutela, la divulgazione e la didattica. Al centro, per tutti, sono la qualità dell’offerta, l’attenzione alla domanda sociale, l’alta valenza educativa ed etica.

L’attività museale viene svolta nelle seguenti sedi, oltre che nella sede principale e sede legale in San Marco, 52: Palazzo Ducale, Museo Correr, Galleria Internazionale d’Arte Moderna di Ca’ Pesaro, Museo del Vetro, Ca’ Rezzonico - Museo del 700 veneziano con le pertinenze di Ca’ Lupelli (Wolf Ferrari), Museo di Palazzo Fortuny, Museo di Storia Naturale, Museo di Palazzo Mocenigo e Centro Studi di Storia del Tessuto, Costume e del Profumo, Casa di Carlo Goldoni, Torre dell’Orologio, Museo del Merletto. In aggiunta alle sedi, sempre più fondamentali sono diventati i depositi e il laboratorio di restauro presso il Parco scientifico e Tecnologico VEGA a Marghera, oltre che, dal giugno 2014, la gestione e promozione del Museo Storico Navale congiuntamente alla società Vela SpA. A partire dal dicembre 2016 la Fondazione ha ricevuto l’incarico dall’Amministrazione Comunale di Venezia di gestire anche parte degli spazi espositivi del Centro Culturale Candiani a Mestre. Dalla primavera 2017 l’offerta culturale e scientifica si è arricchita di un nuovo spazio espositivo nel padiglione 30 presso Forte Marghera. Infine, da agosto 2020, Fondazione ha ricevuto in gestione d’uso anche la Scuola del Vetro Abata Zanetti a Murano con l’obiettivo di farne un centro di eccellenza di formazione e studio sull’arte vetraria. Dal giugno 2015 Fondazione è proprietaria del Palazzetto delle Peschiere a Rialto, costituente parte del Fondo di Dotazione e avente una destinazione ad uso culturale e scientifico.

I servizi scientifici annessi ai Musei sono fonte propositiva e di scambio con la comunità scientifica nazionale ed internazionale; in tale contesto risulta importante il know-how del personale che si

relaziona costantemente con studiosi di molte discipline afferenti e mette al contempo la propria conoscenza al servizio di cittadini e visitatori.

Particolare rilievo hanno le Biblioteche specialistiche dei Musei che conservano importanti fondi storici, manoscritti e a stampa, oltre a monografie e periodici moderni, relativi alla storia e all'arte di Venezia (Biblioteca del Museo Correr), alla moda e al costume dal XVII secolo ai giorni nostri (Biblioteca del Museo di Palazzo Mocenigo), al teatro veneto e in generale alle arti dello spettacolo, con documentazioni dal XVII al XX secolo (Biblioteca della Casa di Carlo Goldoni), alle scienze naturali (Biblioteca del Museo di Storia Naturale) e all'Arte Moderna e Contemporanea (Biblioteca di Ca' Pesaro).

Un altro importante servizio scientifico è il catalogo on-line delle collezioni, che consente l'accesso alla banca dati informatizzata dell'ingente patrimonio d'interesse storico, artistico e naturalistico conservato nei Musei Civici di Venezia. Le schede, realizzate secondo gli standard dell'Istituto Centrale del Catalogo e Documentazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sono costantemente implementate e aggiornate dal Servizio di Catalogazione della Fondazione in accordo con il personale scientifico dei singoli musei.

2 Notizie significative sulla gestione

2.1 Organizzazione

Il sistema di Governance della Fondazione è definito dallo Statuto che pone al centro della pianificazione e dei processi decisionali il Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA). I Consiglieri sono nominati dal Sindaco a nome e per conto del socio fondatore Comune di Venezia. Il Presidente è nominato dai Consiglieri. Il CdA gode di autonomia decisionale e gestionale ed opera nel contesto degli obiettivi statutari e degli indirizzi forniti dal Comune di Venezia.

La programmazione e l'operatività delle strutture (museali e di supporto tecnico, amministrativo e gestionale) dipendono dalle indicazioni degli organi di governo ed in particolare del CdA.

Sotto un profilo organizzativo la Fondazione opera secondo un modello tipicamente aziendale. Tale organizzazione garantisce un efficiente coordinamento della rete museale, semplifica il flusso di informazioni e permette di presidiare al meglio le aree di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico artistico. Ulteriori riferimenti all'organizzazione e alla struttura della Fondazione sono disponibili nella sezione trasparenza del sito web istituzionale.

<https://www.visitmuve.it/it/Fondazione/trasparenza/>

L'attività e l'organizzazione di Fondazione sono predisposte in ottemperanza alle indicazioni definite dalla convenzione trentennale che regola i rapporti (servizi, modalità organizzative, ecc...) tra Fondazione e Comune di Venezia.

La Fondazione gestisce in outsourcing i servizi di accoglienza, guardiania, tutela del patrimonio, pulizie, security diurna e notturna e tramite concessioni la gestione delle caffetterie e dei bookshop, così come presenti nelle diverse sedi. La gestione coordinata di questi servizi è in linea con l'organizzazione aziendale e permette un costante monitoraggio e valutazione dei servizi erogati che vengono regolarmente valutati sotto il profilo della qualità e secondo i principali standard ministeriali e dell'ICOM (International Council of Museums).

Di seguito alcune informazioni sull'attività della Fondazione e dei suoi Servizi di coordinamento a supporto del lavoro delle sedi museali e dello staff curatoriale e scientifico.

2.2 Andamento generale della gestione

Il 2021 è stato segnato dal perdurare della crisi pandemica, sociale ed economica, in particolar modo nel primo semestre dell'anno. Le chiusure dei Musei e la rilevante assenza di pubblico e visitatori hanno inevitabilmente influenzato, come nel 2020, l'andamento economico e conseguentemente l'erogazione di servizi e progetti culturali aggiuntivi alle collezioni permanenti. Dall'estate tuttavia si è registrata una ripresa dei flussi turistici e anche della fruizione museale con particolare partecipazione di pubblico italiano. Il management di Fondazione ha traghettato il sistema museale con prudenza, monitorando l'andamento economico e finanziario, operando un contenimento dei costi, in attesa di possibili ristori che si sono formalmente concretizzati solamente alla fine dell'anno.

2.3 Informatica e nuove tecnologie

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha orientato la propria attività informatica su due distinte aree, entrambe volte al miglioramento delle performance, all'integrazione tra sistemi e all'implementazione dei servizi ai visitatori.

Infrastruttura Tecnologica

Emergenza Covid

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha orientato la propria attività informatica soprattutto nell'ambito della gestione dei dati in cloud cercando di agevolare lo Smart Working, divenuto sempre più rilevante anche a causa della crisi pandemica. Dove possibile è continuata la migrazione sotto protocollo "Http" degli applicativi che funzionavano esclusivamente attraverso rete "LAN" interna. Nel caso dei software di gestione del personale, delle manutenzioni o della contabilità/controllo di gestione, dove per questioni di sicurezza era impossibile la migrazione, sono state potenziate le VPN (reti virtuali) che consentono l'accesso ai programmi da connessioni private emulando quella fornita dalla rete civica, sempre mantenendo un elevato livello di sicurezza e accompagnando l'utente nella configurazione dei propri device.

Con la riapertura al pubblico delle sedi Museali per ottemperare al dovere di controllo della certificazione Verde, la Fondazione si è dotata di 18 nuovi dispositivi mobili assegnati al personale di guardiana e all'installazione dell'app "Verifica-c19" indispensabili per l'accesso dei visitatori, dei dipendenti e delle ditte esterne.

Grazie al sistema VoIP (Voice Over IP) è stato possibile migliorare la configurazione dei centralini e dei numeri interni delle diverse sedi museali coinvolte, deviando all'occorrenza le chiamate verso i cellulari di servizio del personale in mobilità.

Istituto Scolastico "Abate Zanetti"

La sede è stata fornita di una linea analogica di fonia RTG e una linea dati in fibra ottica con tecnologia FTTH per la sede "Scuola Abate Zanetti" di Murano oltre la bonifica del rack.

Museo Correr

La sede si è dotata di un nuovissimo sistema di videoconferenza installato presso la sala riunioni del Museo Correr che comprende uno schermo di grandi dimensioni, una soundbar con microfoni orientabili e un pc per la gestione delle web conference.

Digital Signage

Nel corso dell'anno 2021 la Fondazione ha ampliato il sistema di digital signage (monitor installati presso le biglietterie dei Musei e collegati in rete attraverso un content management system) che permette di trasmettere in tempo reale informazioni ai visitatori. Sono state coinvolte le sedi del Museo del Vetro di Murano e Ca' Rezzonico.

2.4 Risorse umane

Durante l'anno Fondazione ha ritenuto di accedere all'utilizzo del Fondo Integrazione salariale (FIS), in misura variabile nei mesi per Sede o Servizio, per concludersi nel mese di Novembre 2021.

Sono state sottoscritte n. 6 convenzioni con Università, Istituti di Ricerca e Amministrazioni locali relativi all'avvio di collaborazioni per lo studio, la formazione, la ricerca e la valorizzazione del patrimonio museale e lo sviluppo di rapporti con il territorio.

Nel settembre 2021 sono stati attivati i progetti di Servizio Civile Universale accogliendo 13 volontari presso le seguenti sedi e servizi: Palazzo Ducale (1 persona), Museo Correr (2), Servizio Catalogo (2), Archivio Fotografico (2), Cà Rezzonico (1), Cà Pesaro (1), Palazzo Mocenigo (1), Museo di Storia Naturale (1) e Servizio Attività Educative (2). La presenza è prevista fino al 15 settembre 2022.

Non ci sono stati nuovi inserimenti; c'è stata una dimissione presso il Servizio Tecnico, Manutenzioni e Allestimenti.

2.5 Attività di manutenzione, allestimento, restauro e progettazione

La Fondazione provvede alle attività di programmazione, manutenzione ordinaria dei musei e degli impianti e degli allestimenti, nonché ad interventi di conservazione e valorizzazione delle sedi e di contenimento dei consumi energetici, operando in sinergia con gli Uffici Tecnici del Comune di Venezia, in particolare la Direzione Lavori Pubblici. Questa tipologia di attività risponde agli obblighi derivanti dalla convenzione trentennale con il Comune di Venezia.

Interventi speciali

Per l'anno in oggetto sono stati eseguiti interventi di manutenzioni straordinaria che di seguito verranno ripartiti in due grandi aree.

Restauri:

- Monitoraggio entomatico funzionale agli interventi di restauro dei legni, presso Palazzo Ducale;
- Monitoraggio Scalone storico presso Ca' Pesaro;
- Patto per Venezia, riqualificazione funzionale di Palazzo Ducale, Intervento pilota per l'ispezione delle superfici intradossali ed estradossali del grande soffitto della Sala dello Scrutinio.
- Lavori di risanamento igienico del portego a piano terra dopo acqua alta novembre 2019 con miglioramento delle vie d'esodo;
- Risanamento igienico portego piano terra dopo acqua alta novembre 2019 con miglioramento vie d'esodo presso la sede di Palazzo Fortuny.

Interventi puntuali:

- Riqualificazione del piano terra di Ca' Rezzonico a seguito dei danni dell'acqua alta del 2019: innalzamento quadri elettrici.
- Interventi architettonici presso il piano primo di Palazzo Fortuny finalizzati al riallineamento e alla riapertura.
- Interventi sugli impianti di spegnimento incendi di Palazzo Fortuny, con collegamento alla rete cittadina.
- Interventi su impianti di rilevazione fumi, emergenza ed evacuazione, presso Palazzo Fortuny, al fine dell'ottenimento del CPI.

- Conclusione riqualificazione interni sala riunioni della direzione al Correr.

Manutenzione delle sedi e degli impianti e degli allestimenti

Per l'anno 2021 sono proseguiti i quattro contratti triennali relativi alle manutenzioni ordinarie così suddivisi:

- contratto triennale, seguito direttamente dalla Fondazione, per opere da idraulico per manutenzioni ordinarie con 91 interventi di cui 25 di manutenzione programmata e 25 interventi di manutenzione su chiamata.
- contratto triennale per la manutenzione ordinaria diffusa delle sedi che prevede principalmente opere edili, febbrili, di falegnameria, di dipintura, di finiture varie, e opere da terrazziere, tappezziere, vetraio, curata direttamente dalla Fondazione. Sono stati eseguiti 462 ordinativi, di cui 398 su richiesta e 64 fra interventi programmati e di monitoraggio fra le seguenti macro aree: opere da giardiniere, verifiche programmate sulle criticità, interventi programmati sulle porte rei; manutenzioni programmate delle paratie, come da cronoprogramma.
- contratto triennale di manutenzione ordinaria degli impianti illuminotecnici, anch'esso curato direttamente dalla Fondazione e condotto nell'ottica di una politica di contenimento dei consumi energetici e di valorizzazione delle opere d'arte. Per questo contratto si sono realizzati 625 interventi su richiesta, quindi a guasto 424 e 201 programmati.
- contratto triennale relativo agli espurghi nelle diverse sedi museali. Per questo contratto si sono realizzati 21 interventi tutti programmati

La manutenzione degli impianti è stata condotta per circa l'80% in collaborazione con il Comune di Venezia, per quanto attiene agli impianti di riscaldamento, condizionamento e speciali.

Si è seguita inoltre la manutenzione programmata dell'edificio Cygnus del Vega per i seguenti interventi: manutenzione impianti elettrici; manutenzione impianti speciali; manutenzione impianti meccanici; manutenzione dotazioni antincendio; manutenzioni portoni automatizzati; manutenzioni impianti antintrusione e tvcc; servizio di vigilanza; per 64 interventi di cui 63 interventi manutenzione programmata 1 interventi manutenzione a guasto.

Nell'anno 2021 sono state eseguite le manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'edificio denominato "Scuola Abate Zanetti".

Per le manutenzioni varie sono stati eseguiti 5 interventi di tipo ordinario e 6 interventi programmati. Sugli impianti elettrici sono stati eseguiti 73 interventi di manutenzioni ordinaria e 7 di manutenzione straordinaria.

Per quanto riguarda gli impianti meccanici e gli impianti speciali gli interventi eseguiti sono stati 86 di cui 76 programmati e 10 su chiamata.

Sono state seguite inoltre le manutenzioni ordinarie puntuali:

- dei PLC (Programmable Logic Controller);
- dell'impianto condizionamento Ducale, appartamento del doge;
- dell'impianto condizionamento Cà Pesaro.

Per l'anno 2021 sono stati inoltre avviati il progetto e l'esecuzione della manutenzione diffusa degli allestimenti nelle diverse sedi.

Contenimento consumi energetici

La Fondazione ha provveduto a monitorare costantemente i consumi energetici di gas, energia elettrica e acqua, oltre che ad inserire le letture mensili nel sito dedicato alla verifica dei consumi.

Come ogni anno si è provveduto, tramite broker, a selezionare una società per la fornitura elettrica con i costi più bassi e ad utilizzare al 100% energia elettrica prodotta da sole fonti rinnovabili.

Programmazione

Nel corso del 2021 si sono redatti i progetti e la documentazione atta a procedere alla pubblicazione delle manifestazioni di interesse dei seguenti accordi quadro:

- manutenzione ordinaria da eseguirsi presso le sedi museali civiche di Venezia e isole quadriennale 2022-2026;
- manutenzione ordinaria impianti idraulici da eseguirsi presso le sedi museali civiche di Venezia e isole quadriennale 2022-2026;
- manutenzione ordinaria impianti elettrici ed illuminotecnici da eseguirsi presso le sedi museali civiche di Venezia e isole anni 2022-2026;
- Museo Correr: riqualificazioni impiantistico-architettonica dell'area espositiva piano secondo, abbattimento barriere architettoniche e riqualificazioni ai servizi ai visitatori e al personale.

Progettazione

Per quanto riguarda la progettazione, sono stati avviati temi che verranno eseguiti nell'anno 2022. In particolare i primi due progetti elencati si collocano nel programma generale che coinvolge il Comune ovvero il "Patto per Venezia", mentre per il Museo Correr si è proceduto alla prima parte della riqualificazione del piano secondo.

Oltre ai lavori sopra descritti, di seguito l'elenco di tutte le progettazioni seguite:

- Progetto esecutivo per il Monitoraggio e interventi sugli apparati decorativi interni (Patto per Venezia); progetto pilota Scrutinio;
- Progetto esecutivo per il Monitoraggio e interventi sugli apparati decorativi interni (Patto per Venezia); sale istituzionali soffitti e pareti;
- Progetto esecutivo per la Riqualificazione impiantistico area uffici e accoglienza (Patto per Venezia)
- Progetto esecutivo di nuovi spazi espositivi, ex laboratori artigianali Conterie, al Museo del Vetro di Murano;
- Monitoraggio ambientale presso Palazzo Ducale, Progetto europeo Sensmat "Preventive solution for Sensitive Materials of Cultural Heritage"
- Progettazione della riqualificazione dell'appartamento del Doge con migliorie relative agli accessi fori.
- Progetto di allestimento della mostra in collaborazione con il Museo Puskin presso l'appartamento del Doge
- Progettazione definitiva ed esecutiva di riqualificazione zona servizi del piano terra di Ca' Rezzonico a seguito dei danni dell'alta 2019

- Studio di fattibilità tecnico economica del restauro del soffitto affrescato del salone da ballo di Ca' Rezzonico con rinforzo statico della struttura portante, restauro delle facciate e manutenzione della copertura.

2.6 Amministrazione, finanza, controllo e gestione dei servizi museali

Il Servizio Amministrazione Finanza e Controllo ha la funzione di assistere i vertici aziendali nella definizione e direzione del sistema di governo economico e finanziario. È altresì garante della correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle **dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali** della Fondazione.

Per la parte più legata al **Controllo di Gestione**, attraverso la misurazione di appositi indicatori di performance, lo scostamento tra gli obiettivi pianificati e i risultati conseguiti, fornisce gli elementi di valutazione per poter individuare e attuare le opportune azioni di miglioramento.

L'area "**Gare e Contratti**", oltre che predisporre e gestire direttamente procedure di gara fino alla redazione dei contratti, è altresì di supporto alle altre funzioni della Fondazione in ordine al corretto espletamento delle procedure amministrative e per la predisposizione di documenti, accordi e convenzioni, oltre che per pareri di carattere legale su questioni specifiche.

All'interno del Servizio Amministrazione e Controllo risiedono anche i Direttori dell'Esecuzione del Contratto – rispettivamente dell'Appalto dei Servizi di pulizia delle sedi gestite dalla Fondazione e dell'Appalto dei Servizi Museali Integrati. Tali figure tengono i rapporti con i referenti degli Appaltatori e monitorano e controllano la corretta e puntuale esecuzione dei servizi e degli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del 2021 il Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo ha proseguito le attività di sviluppo di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001, iniziato nel 2020. La realizzazione di questo progetto risponde alla volontà di Fondazione di migliorare il proprio assetto organizzativo, puntando sempre più sui principi di correttezza, legalità e trasparenza, così come previsti anche dai propri fini istituzionali, oltreché allo scopo di incrementare efficienza ed efficacia nello svolgimento delle attività.

In collaborazione con un team esterno competente in materia individuato per supportare il lavoro, il progetto è stato impostato in quattro fasi: 1) Analisi preliminare, 2) Control and Risk Self Assessment, 3) Gap Analysis and Action Plan e 4) Redazione Bozza del Modello. Di queste la seconda, la terza e la quarta sono state sviluppate nel corso del 2021; solo la prima, infatti, era già stata conclusa nell'anno precedente.

Il Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo ha svolto una funzione di coordinamento e raccordo tra i Servizi interni di Fondazione ed il team di consulenti, seguendo e organizzando le numerose attività previste per ogni fase: dalla raccolta di informazioni per mappare in dettaglio le aree di attività proprie di Fondazione – al fine di individuare quelle maggiormente soggette al rischio di incorrere in reati rilevanti ai fini del d.lgs. 231/2001 – all'identificazione delle possibilità di miglioramento.

Il Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo ha proceduto quindi alla raccolta, analisi e catalogazione della documentazione preesistente in Fondazione, sulla base della quale i consulenti hanno identificato 21 processi sensibili e proposto una loro classificazione del grado di rischio suddivisa in tre fasce: rischio alto, rischio medio e rischio basso. Laddove sia stato ritenuto che il rischio fosse maggiore il Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo si è occupato di redigere, di concerto con i colleghi degli altri Servizi di volta in volta interessati, una serie di documenti nei quali sono stati codificati i passaggi, le relazioni ed i comportamenti da rispettare. Si è trattato in molta parte di dare formalità a prassi preesistenti, funzionanti e collaudate, inserendo tuttavia in alcuni casi nuovi elementi e migliorie.

In totale sono state curate 15 procedure che hanno coinvolto, oltre allo stesso Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo, il Servizio Sicurezza e Logistica, l'Exhibition Office e la Segreteria Organizzativa. Sono stati inoltre aggiornati diversi documenti tra cui la Carta dei Servizi e il Regolamento di Visita, e si è collaborato con il Servizio Risorse Umane alla revisione di alcuni Regolamenti.

Tutti questi materiali si uniscono al corpus di 130 documenti inizialmente raccolti e sono parte integrante del Manuale di riferimento del Modello, anch'essi elaborati in sinergia con i consulenti durante il 2021. Il Modello sarà adottato nel corso del 2022.

Con particolare riferimento all'area "**Gare e contratti**" del Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo della Fondazione, di seguito l'indicazione delle principali procedure di affidamento svolte nel 2021:

Procedure di affidamento Servizi/Lavori/Forniture

- Procedura negoziata: affidamento della copertura assicurativa biennale all risks delle opere d'arte afferenti al patrimonio culturale in gestione alla Fondazione Musei Civici di Venezia.
- Rinnovo per un ulteriore anno del contratto di appalto per i Servizi Museali Integrati nelle sedi dei Musei Civici di Venezia (facoltà prevista nella documentazione di gara).
- Rinnovo per un ulteriore anno del contratto di appalto per il Servizio di Pulizia, Sanificazione, Disinfezione e Deodorizzazione presso le sedi dei Musei Civici di Venezia (facoltà prevista nella documentazione di gara).

Procedure di affidamento in assistenza al Servizio Tecnico, Manutenzioni e Allestimenti:

- Procedura negoziata intervento di riqualificazione architettonica del Portego e del Piano Terra di Palazzo Fortuny.
- Affidamento incarico per la redazione del progetto definitivo/esecutivo e direzione lavori per la realizzazione del nuovo impianto rilevazione incendi e illuminazione di emergenza per Palazzo Fortuny e predisposizione pratica CPI.
- Affidamento intervento su impianti elettrici al piano terra e primo piano del Museo Fortuny.
- Patto per lo sviluppo per la Città' di Venezia, Intervento pilota per l'ispezione degli apparati decorativi intradossali ed estradossali del grande soffitto della sala dello Scrutinio.
 - Rilievo delle parti di sottotetto insistenti sulle sale del Gran Consiglio e dello Scrutinio del Palazzo Ducale di Venezia, finalizzato all'avvio del cantiere pilota di restauro del grande soffitto della sala dello Scrutinio.

- Esecuzione di test di indagine non distruttiva su legno e metallo.
- Intervento pilota per l'ispezione degli apparati decorativi intradossali ed estradossali del grande soffitto della Sala dello Scrutinio.
- Patto per lo Sviluppo per la Città di Venezia, Riqualificazione funzionale Palazzo Ducale, Venezia – Monitoraggio degli apparati decorativi di Palazzo Ducale (soffitti e pareti) - Intervento A: monitoraggio degli apparati decorativi a soffitto e parete e primi interventi cautelativi.
 - Incarico di Direzione Operativa e Progettazione Tecnica.
 - Procedura negoziata per affidamento dei lavori di intervento.
- Patto per lo sviluppo per la città di Venezia intervento di riqualificazione funzionale di Palazzo Ducale a Venezia – adeguamento impianti di condizionamento e riscaldamento
 - Incarico di revisione progetto esecutivo.
 - Procedura negoziata per affidamento dei lavori
- Affidamento lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso le Sedi Museali Civiche di Venezia e isole per un periodo di 4 mesi a partire da novembre 2021.
- CPI Fortuny: intervento su impianto di spegnimento incendio manuale con naspi del Museo Fortuny.
- CPI Fortuny: lavori di adeguamento degli impianti elettrici e speciali al Museo Fortuny.
- Incarico di coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per l'intervento di riqualificazione della zona servizio al piano terra di Ca' Rezzonico a seguito dei danni causati dall'evento eccezionale del 12/11/2019.
- Progetto di riqualificazione zona servizi del piano terra di Cà Rezzonico a seguito dei danni dell'acqua alta 2019 – Incarico di redazione del Progetto esecutivo e Direzione Lavori.
- Progetto di adeguamento primo piano ammezzato, realizzazione di elevatore fra terra e primo piano e ampliamento depositi al piano terzo di Palazzo Mocenigo. Incarico di elaborazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica.
- Progetto di restauro del soffitto affrescato del salone da ballo del Museo del Settecento Veneziano di Ca' Rezzonico. Incarico di elaborazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Donazioni/Erogazioni liberali

Il Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo ha fornito assistenza alle diverse sedi di Fondazione relativamente a n. 16 pratiche di donazione di opere e n. 4 pratiche di erogazioni liberali.

Gestione Portale ART BONUS:

- Schede intervento inserite: n. 1
- Aggiornamento schede utilizzo fondi: n. 3

Dati amministrativi

Contratti a Repertorio: n. 69

Protocolli registrati dal Servizio: n. 346 su un totale di 964

PEC inviate: n. 688

PEC ricevute e gestite: n. 1335

Pratiche di autorizzazione della spesa gestite: n. 817.

Raccolta e analisi dei dati

Durante il 2021 è stata ripresa ed ulteriormente affinata l'analisi delle provenienze dei visitatori registrate nelle diverse sedi di Fondazione. Tale attività è derivata dalla necessità di monitorare i cambiamenti delle presenze nei musei, in un contesto segnato dalla pandemia da Covid-19 e dalle conseguenti misure di contingentamento e riduzione degli spostamenti, imposti *ex lege* sia in Italia che nel resto del Mondo.

Il campionamento è stato effettuato sulla base delle informazioni registrate all'atto di acquisto dei titoli di ingresso per la visita alle collezioni permanenti ed effettuato presso le biglietterie fisiche di tutte le sedi di Fondazione o tramite web e call center. Come per le precedenti analisi, sono stati considerati solo i titoli emessi tramite i canali gestiti direttamente da Fondazione, poiché al momento non sono disponibili i dati sui biglietti emessi da altri canali di vendita.

Nell'esame, svolto durante tutto il 2021 con cadenza mensile, le provenienze raccolte sono state rappresentate in quattro cluster: Italia, Unione Europea, Extra Unione Europea e Non Dichiarato. Il report ha permesso di comprendere in primis la composizione dei visitatori per provenienza e, in secundis, di testarne l'andamento dei flussi, grazie al confronto con i dati rilevati negli anni 2019 e 2020.

Infine, affinando il metodo impostato l'anno precedente, l'analisi è stata utilizzata anche nel 2021 per elaborare una stima dell'andamento delle presenze per l'anno 2022 e del relativo incasso da bigliettazione, impiegate nella stesura del bilancio previsionale.

Il Servizio Amministrazione, Finanza e Controllo, ha inoltre partecipato a diverse indagini statistiche, sia proposte da ISTAT, quali l'"Indagine sui Musei e le Istituzioni similari" e la "Rilevazione di Informazioni, Dati e Documenti necessari alla Classificazione di Unità Economiche" (RIDDCUE), sia dalla Regione Veneto, come nel caso della "Rilevazione statistica delle Biblioteche", prevista dal Sistema Informativo Integrato degli Istituti e dei luoghi della Cultura.

2.7 Sicurezza e Logistica

Salute e sicurezza dei lavoratori e delle persone

A seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID-19), che si protrae dall'anno precedente, Fondazione ha adottato una serie di misure dirette a prevenirla ed arginarne l'espansione. Se ne dà conto in modo sintetico nella esposizione che segue. Le misure di contrasto e di emergenza epidemiologica hanno avuto inizio nel mese di gennaio 2020 con la dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Governo ed è proseguita nel successivo mese di marzo con la sospensione su tutto il territorio nazionale, dei servizi di apertura al pubblico degli istituti e luoghi della cultura.

Successivamente con specifico DPCM, sono stati consentiti a determinate condizioni, da maggio 2020, il servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura. Per rispondere alle disposizioni governative Fondazione aveva strutturato un importante impianto gestionale per l'accoglienza e la visita delle sedi e per gli ambienti di lavoro che risulta la base su cui è poggiato il sistema di prevenzione da Covid-19 perseguito nel corso dell'anno 2021.

A ottobre 2020, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, erano state nuovamente introdotte da parte del

Governo, progressivamente, le stesse limitazioni disposte precedentemente. Qualche nuova possibilità di riapertura era poi stata prevista fra dicembre 2020 e gennaio 2021. Ulteriori riaperture, inizialmente previste a decorrere dalla fine del mese di marzo 2021, sono poi slittate alla fine del mese di aprile 2021. Con le riaperture estive sono rimaste quasi del tutto immutate le disposizioni sanitarie nei musei con l'obbligo di tener conto delle dimensioni e caratteristiche dei locali, del flusso dei visitatori con fruizione contingentata, in particolare per Palazzo Ducale, rientrante tra i luoghi della cultura che hanno registrato un numero di visitatori superiore a un milione di persone nell'anno 2019. Da tale momento, la possibilità di partecipazione è stata progressivamente ampliata, sia pur nel rispetto di misure di sicurezza, incluso, a partire dal mese di agosto per i visitatori e ad ottobre per i lavoratori, il possesso di certificazione verde COVID-19. Dalla metà del mese di ottobre è stato soppresso l'obbligo del mantenimento del distanziamento nei musei pur mantenendo l'obbligo delle altre misure di sicurezza, che ha portato la ridefinizione da parte di Fondazione del numero massimo dei gruppi guidati, dei servizi educativi, delle disposizioni per le conferenze, ecc. Con il DL 26 novembre n.172 è stato introdotto l'accesso limitato ai musei soltanto ai possessori del Super green pass. Lo stato di emergenza veniva ulteriormente prorogato da consiglio dei Ministri fino al 31 dicembre 2021.

In sintesi le misure intraprese da Fondazione nelle varie fasi hanno contemplato il rispetto dalle prescrizioni indicate nei diversi DPCM e Decreti Legge disciplinanti le varie tipologie di misure di contenimento applicate per contenere la diffusione dell'epidemia, nonché il loro progressivo allontanamento o la loro rimodulazione. Considerato che ogni provvedimento del governo ha avuto una limitata efficacia nel tempo in modo da graduare le misure sulla base dell'evolversi della situazione epidemiologica, Fondazione ha provveduto di conseguenza ad adattare, integrare o ridurre le proprie azioni di prevenzione rivolte ai lavoratori, visitatori, ospiti secondo esigenza. In particolare sono state modificate di volta in volta le procedure, i percorsi logistici e le modalità di accesso con la stesura di elaborati grafici e disposizioni scritte integrando le attrezzature ed i dispositivi necessari.

Si è mantenuta alta l'attenzione garantendo: la frequente pulizia, igienizzazione e sanificazione dei locali in uso; un adeguato ricambio dell'aria degli ambienti; una attenta gestione delle procedure e delle misure di esercizio. Nel corso dell'anno sono stati inoltre adeguati gli spazi ad uso espositivo temporaneo di Palazzo Ducale con l'installazione di un sistema di sanificazione al fine di migliorare la qualità dell'aria in ambienti scarsamente areati. Dei sistemi portatili di purificazione dell'aria sono stati inoltre installati in alcuni ambienti di lavoro maggiormente frequentati.

Nel corso dell'anno si è provveduto alla formazione ed aggiornamento del personale in merito alla salute e sicurezza sul lavoro e primo soccorso e sono stati effettuati gli accertamenti sanitari programmati coinvolgendo i dipendenti interessati. Ad ogni sede e servizio sono stati assegnati mascherine chirurgiche ed adeguati DPI da utilizzare secondo esigenza.

Ai fini della valutazione dei rischi ed in ottemperanza al DPR 462/01 sono state effettuate le misurazioni e verifiche degli impianti di messa a terra con esito positivo.

Logistica

Il progetto di ottimizzazione funzionale e logistica del deposito della biblioteca Correr promosso e seguito da questa Fondazione è stato suddiviso in tre lotti per meglio seguire ed adattarsi alle tre fasi temporali previste dal progetto di adeguamento di prevenzione incendi seguito dalla società VERITAS per conto del Comune di Venezia. Nel corso dell'anno 2020 è stato realizzato il lotto 1 mentre nel 2021 i lotti 2 e 3, con eccezione di alcune opere di completamento e miglioramento. Gli interventi logistici si

sono adattati alle caratteristiche particolari dei luoghi ed alla situazione complessa del cantiere di adeguamento antincendio.

Come per il lotto 1, nei lotti successivi sono state adottate diverse tipologie di scaffali per permettere una migliore fruizione dello spazio ed efficiente funzionalità. Anche in questa occasione sono state realizzate delle pedane per compensare i dislivelli dei pavimenti e fare in modo che i carichi appoggiassero in maniera uniformemente distribuita. Si evidenzia inoltre che l'irregolarità dei solai ha richiesto anche nelle altre stanze un sistema di livellamento per gli scaffali, per quanto minima, tale da poter garantire una equilibrata distribuzione del carico sul pavimento. All'interno del deposito sono presenti, lungo le pareti e a soffitto, numerosi impianti tecnologici che condizionano la collocazione degli scaffali limitandone in questo senso la standardizzazione: le altezze e dimensioni degli scaffali sono stati definiti quindi non solo dalla variazione dall'altezza delle stanze ma anche dalla presenza di: tubature; passerelle portacavi; impianti di spegnimento; ecc. Le varie tipologie di scaffalature che sono state installate (fisse, mobili e compattabili) sono inoltre caratterizzate da elementi modulari e versatili in grado di accogliere libri e manoscritti con esigenze e dimensioni differenti. Per questo motivo è risultato importante che tutto l'allestimento fosse basato sui criteri indicati nel progetto e di un solido ed unico sistema di scaffalature così da ridurre al minimo la varietà di componenti e per garantire la interscambiabilità degli accessori.

Progetti Speciali e altre collaborazioni

Il progetto dei "centri stella" suddiviso per lotti funzionali è proseguito con un altro step nell'anno 2021. L'obiettivo principale rimane quello di realizzare delle reti di collegamento tra le varie sedi in modo che le segnalazioni di allarme possano essere controllate e monitorate in forma ridondante a vantaggio di sicurezza. I sistemi di protezione attiva, presi in esame in questa fase, sono stati integrati per soddisfare i requisiti di: affidabilità; tempestività; efficacia e grado di automazione al fine di garantire una strategia di sicurezza complessa a tutto campo.

Il percorso di sicurezza intrapreso risponde ad un progetto costituito dalle seguenti azioni: individuare l'evento che si vuole affrontare e risolvere; provvedere al suo rilevamento tempestivo; provvedere all'invio di allarmi precisi; provvedere al controllo; provvedere all'intervento a uomo presente per verifiche e/o azioni mirate. Per coordinare tutte queste azioni il progetto si prefigge inoltre l'obiettivo che si possa attuare una stretta sinergia tra i sistemi tecnologici ed il personale di sorveglianza in modo che le azioni di rilevamento ed intervento possano avvenire nel più breve tempo possibile. In particolare per due centri stella sono state implementate le dotazioni tecnologiche con l'installazione di monitor ad alta definizione, la fornitura di arredi funzionali e di sistemi di sicurezza.

2.8 Promozione, comunicazione e sviluppo

Fondazione ha provveduto a promuovere il sistema dei Musei Civici, le iniziative scientifiche e culturali oltre alle mostre temporanee in essi ospitate nel corso del 2021, con una campagna di affissioni e presenza pubblicitaria presso i principali luoghi di accesso alla Città di Venezia e più in generale sul territorio della Città Metropolitana. E' proseguita la distribuzione in città e in terraferma di cartoline

promozionali del biglietto cumulativo dei musei del settecento veneziano. Un unico biglietto valido per visitare il Museo di Ca Rezzonico, Palazzo Mocenigo e Casa Goldoni.

Nel corso dell'anno sono stati inviati complessivamente 36 comunicati stampa e 7 newsletter.

Nel corso del 2021 la riapertura delle sedi museali in seguito all'emergenza sanitaria ha avuto il suo impatto nella fruizione dei siti web della Fondazione Musei Civici di Venezia. I visitatori dei siti web sono stati più di un milione (con un aumento del 39,86% rispetto al 2020) per un totale di quasi 3 milioni di pagine visualizzate (2.947.923). Nel 2021 i visitatori da mobile sono cresciuti ulteriormente arrivando al 58,28% sul totale e superando ulteriormente la quota desktop (39%), con la continua diminuzione della quota dei fruitori da tablet, corrispondenti al 2,74% (nel 2020 erano il 4,12%).

Interessante si rivela anche in questo periodo la provenienza geografica dei visitatori dei siti web, strumenti utilizzati principalmente per organizzare la propria visita fisica ai Musei. Rispetto al 2020 aumentano ulteriormente i visitatori italiani che passano dal 61,49% al 67,10%. Crescono sensibilmente i visitatori dalla Francia (+87,16%) e dalla Spagna (+95,33%), mentre aumentano leggermente i visitatori dalla Germania (+5,32%) e dagli Stati Uniti (+2,44%), in calo quelli dall'Inghilterra (-48%). Aumentano in numeri assoluti e percentuali i visitatori dalla Svizzera (+53,8%), dall'Austria (+45,83%) dall'Olanda (+58,97%) e dal Belgio (+84,10%).

Tali dati riflettono per il 2021 le conseguenze del graduale superamento delle restrizioni agli spostamenti sulla composizione del pubblico museale.

La Fondazione Musei Civici di Venezia, consapevole dell'importanza che la dimensione digitale ricopre nella diffusione e promozione della cultura, dedica particolare attenzione ai social media e al suo rapporto con il pubblico, ed è attiva su Facebook, Twitter, Instagram e YouTube.

Nel 2021, dopo le esperienze del 2020 che hanno stimolato un diverso utilizzo dei social media e della newsletter, la Fondazione ha arricchito la propria attività social con una serie di proposte pensate non solo per essere fruite da remoto ma anche per stimolare sempre più la visita in presenza delle sedi museali cittadine.

Fra i progetti più significativi "Scrigni veneziani" e #MUVEinsieme.

Interamente fruibile tramite i canali social della Fondazione, "Scrigni veneziani" racconta con 20 brevi videoclip la storia degli oggetti più preziosi del patrimonio storico-artistico conservato nei Musei cittadini. Il progetto è nato per festeggiare i 1600 anni di Venezia.

La campagna #MUVEinsieme ha portato alla creazione di un nuovo calendario, trasversale a tutti i molteplici canali Facebook, Twitter e Instagram della Fondazione, ideato per approfondire gli artisti, le collezioni e le attività in ciascuna delle sedi museali e rafforzare l'identità comune dei Musei Civici di Venezia.

Ogni mese è stato dedicato a un tema specifico contraddistinto da un hashtag di riferimento: gennaio è stato dedicato alle sedi dei Musei con #MUVEplace, febbraio ai collezionisti e mecenati con #MUVEpeople, marzo agli animali con #MUVEanimals, aprile ai viaggi con #MUVEtravels, maggio ai particolari delle opere e dei dettagli architettonici delle sedi con #MUVEzoom, a giugno il tema è stato #MUVERestaurato, a luglio le foto storiche realizzate all'interno dei Musei con #MUVEhistory, agosto è stato dedicato all'estate con #MUVEsummer, settembre alle donne con #MUVEwomen, ottobre

all'autunno con #MUVEautumn, novembre alle attività svolte fuori dalle sedi dei Musei con #MUVEoutdoor e infine dicembre 2021 con #MUVEholidays alle festività.

A novembre è stato lanciato il nuovo sito web bilingue (italiano e inglese) MUVE Mestre, che raccoglie le iniziative in terraferma della Fondazione Musei Civici di Venezia: le mostre presenti, passate e future al Centro Culturale Candiani e a Forte Marghera, le attività educative e gli eventi.

Il sito web è stato progettato per essere uno strumento di comunicazione veloce e riconoscibile, che permette di accedere in modo immediato alle informazioni legate alle attività in corso e presenti nell'archivio digitale, confermando l'approccio del responsive design del layout del web network della Fondazione, capace di adattarsi a qualsiasi dispositivo (mobile e non). L'indirizzo web è <https://muvemestre.visitmuve.it>

Facebook

Per quanto concerne la gestione della pagina Facebook istituzionale @visitmuve, questa ha registrato un incremento del pubblico sulla piattaforma con 57204 “mi piace” di pagina al 31/12/2021 (+9,5% sul dato 2020). Nel corso del 2021 la piattaforma Facebook è stata utilizzata, oltre che con le modalità elencate nel precedente paragrafo, anche per promuovere le iniziative della Fondazione tramite campagne targettizzate su specifici segmenti di pubblico e dedicate alla promozione delle riaperture al pubblico dei Musei, all'offerta online della Fondazione e alla mostra *VENETIA 1600. Nascite e rinascite* (Palazzo Ducale, 4 settembre 2021 – 5 giugno 2022).

Pagina	“Mi piace” al 31/12/2021	Variazione (%) 2021/2020
Palazzo Ducale	18203	9,5
Museo Correr	6701	34,8
Torre Orologio	1561	32,9
Ca' Rezzonico	4453	16,5
Museo di Palazzo Mocenigo	8739	8,3
Casa di Carlo Goldoni	2660	7,9
Palazzo Fortuny	6226	9,4
Museo di Storia Naturale	7192	12,8
Museo del Vetro	5697	16,4
Museo del Merletto	3235	19
Ca' Pesaro	7101	10
MUVE Education	8537	11,5

Twitter

L'anno 2021 ha confermato l'efficacia del canale Twitter in lingua italiana della Fondazione (@visitmuve_it) nella diffusione dei contenuti: con 343 tweet pubblicati, i contenuti istituzionali sono stati visualizzati circa 900 mila volte. Il profilo Twitter istituzionale @visitmuve_it nel 2021 ha mantenuto costanti il numero di follower, attestati a 108.763 al 31/12/2021.

Instagram

Nel corso del 2021 è continuata l'operazione di pubblicazione di post e stories con immagini relative ai musei, alle mostre, alle attività e alle iniziative della Fondazione Musei Civici di Venezia sul canale Instagram della Fondazione Musei Civici di Venezia @visitmuve.

Su Instagram, attraverso la campagna #MUVEinsieme, sono stati valorizzati i contenuti generati dagli altri account dei Musei Civici di Venezia, grazie al repost di alcuni dei post e stories pubblicati. L'account nel corso del 2022 ha registrato un incremento pari al 18% passando da 17,5 mila a 20,6 mila follower alla fine dell'anno.

2.9 Eventi speciali

Nel 2021 sono stati ospitati 66 eventi di cui 59 istituzionali e 7 commerciali. Tra gli eventi più significativi, si segnalano:

VII Concorso nazionale di merletto ad ago e di merletto a fuselli

14 giugno

Museo del Merletto di Burano

Presentazione dei risultati del Concorso dedicato al tema "Anche un merletto per salvare il Pianeta"

Evento Dolce e Gabbana

28 agosto

Palazzo Ducale

Cena con esposizione

VENETIA 1600 - Nascite e Rinascite

Conferenza stampa di presentazione della mostra: 3 settembre 2021

Palazzo Ducale

Incontro con la stampa estera al Museo del Vetro di Murano

4 settembre 2021

Incontro tra la Presidente MUVE Mariacristina Gribaudo, la Presidente del Consiglio comunale di Venezia Ermelinda Damiano e l'Assessore al Turismo Simone Venturini con una delegazione della stampa estera per visitare il Museo, la mostra in corso Glass Toys, parte del festival internazionale The Venice Glass Week, e ammirare l'eccellenza delle perle di vetro di Murano, inserite come "Arte" dallo scorso dicembre nella Lista Rappresentativa del patrimonio immateriale dell'Umanità

ARTEFICI DEL NOSTRO TEMPO

Conferenza stampa: 10 settembre
Mestre, Centro Culturale Candiani

PREMIO MESTRE DI PITTURA 2021

Mostra Collettiva dei Finalisti
Conferenza stampa: 10 settembre
Mestre, Centro Culturale Candiani

MUVE EDU DAY 2021

Evento speciale riservato alla mostra VENETIA 1600 Nascite e rinascite
Presentazione del programma 2020/21 per la scuola
Palazzo Ducale 8 ottobre

Evento di presentazione del programma elaborato da MUVE Education per tutte le scuole di ogni ordine e grado per l'anno 2021-22, con illustrazione e proposta dei nuovi progetti e materiali e delle diverse attività didattiche per questo nuovo anno scolastico, anche tenendo conto della particolare situazione creatasi con l'emergenza Covid

GIORNATA DEL CONTEMPORANEO 2021

Gabriele Gronès

Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna
Dal 10 dicembre al 27 febbraio 2022

Per la 17° edizione della manifestazione nazionale promossa da AMACI – Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani la Galleria propone l'opera di Gabriele Gronès in dialogo con la collezione permanente del Museo. Nella Giornata del Contemporaneo, sabato 11 dicembre, la Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro è a ingresso gratuito.

3 Investimenti sulle sedi museali

3.1 Interventi di recupero e allestimento

Allestimento e riqualificazione

Durante il 2021, come assistenza tecnica, sono state allestite le seguenti mostre e collezioni permanenti:

- Allestimento mostra “Artefici” a Forte Marghera in due date (giugno e settembre)
- Allestimento premio Mestre al Candiani
- Assistenza tecnica e organizzativa per evento/progetto espositivo “Venezia1600” presso l’appartamento del Doge.

E’ stato inoltre seguito presso l’Arsenale di Venezia, in occasione del Salone Nautico:

- Allestimento della tesa relativa alla mostra “Progetti di barche”

Ogni intervento di allestimento ha comportato un miglioramento degli spazi espositivi secondo parametri di sicurezza, impiantistica e più in generale ambientali.

Grande attenzione è stata posta al riallestimento di Palazzo Fortuny che è stato anche oggetto di restauro e recupero del piano terra, fortemente danneggiato in occasione dell’alta marea del novembre 2019.

Lo staff tecnico di Fondazione è intervenuto per l’allestimento della mostra “Artefici del nostro tempo” presso la sede del Padiglione Venezia ai Giardini della Biennale, presso la sede della Fondazione Bevilacqua La Masa in Piazza San Marco e presso il Padiglione 30 a Forte Marghera, Mestre.

Altre attività di assistenza sono state fornite in occasione del Premio Mestre di Pittura al centro Culturale Candiani.

Sono state infine effettuate manutenzioni programmate sugli allestimenti delle collezioni permanenti nelle seguenti sedi: museo di Storia Naturale, museo del Vetro, museo di Palazzo Mocenigo, museo di Ca’ Pesaro.

4 Attività di conservazione, valorizzazione, studio e ricerca

L'elenco degli interventi qui di seguito indicati e descritti sono il cuore dell'attività museale e rappresentano una parte fondamentale del lavoro condotto quotidianamente dallo Staff di Fondazione e da tutti i soggetti che da Fondazione sono coordinati. La missione di conservare le collezioni civiche è strettamente collegata all'analisi e allo studio delle stesse così come alla sua valorizzazione e promozione.

Si tratta sostanzialmente di un ciclo per ogni progetto in cui le fasi si susseguono l'una dopo l'altra e sono dipendenti l'una dall'altra. Si conserva e si restaura per promuovere e valorizzare un'opera o uno spazio museale. Lo si promuove e lo si comunica per offrirlo al vasto pubblico di visitatori che contribuisce a garantire le risorse economiche per intervenire sul patrimonio.

4.1 Palazzo Ducale

Attività ordinaria e istituzionale

L'attività del museo di Palazzo Ducale è stata condizionata per una larga parte del 2021 dalla situazione pandemica mondiale che ha interessato tutte le istituzioni culturali a livello nazionale e internazionale, in particolare nei primi mesi, per tornare a una graduale normalità verso la seconda parte dell'anno. In quanto monumento simbolo di Venezia e pertanto luogo privilegiato per le attività che fanno capo alla Fondazione e al Comune, Palazzo Ducale è stato tra i primi musei a conoscere una parziale riapertura della sede museale non appena le condizioni sanitarie lo hanno concesso e in ottemperanza alle disposizioni governative in materia di apertura dei luoghi della cultura.

Un primo incoraggiante segnale si ebbe con l'apertura, sempre molto controllata, nel periodo di Carnevale 2021. In seguito si è passati ad aperture nel weekend a partire dal 4 marzo, con una attenzione particolare ai veneziani e al pubblico di prossimità poiché i viaggi a livello internazionale rimanevano difficili e poco diffusi. Dal 26 aprile Palazzo Ducale ha riaperto al pubblico su base regolare, ogni giorno secondo l'orario che vige tuttora. Dal 6 agosto 2021 gli accessi sono stati regolati dal controllo della certificazione verde, in ottemperanza alle disposizioni governative (DL 105 del 23 luglio 2021), sia per quanto riguarda visitatori che ospiti. Nel periodo natalizio, a partire dal 17 dicembre, l'orario è stato esteso a una apertura serale fino alle ore 23.

In questo contesto, gli eventi istituzionali sono rimasti molto limitati e contingentati per l'intera durata dell'anno. Le uniche attività registrate in tal senso sono state il 25 marzo la cerimonia per le celebrazioni dei 1600 anni di Venezia in cortile, con conferenza stampa, e l'inaugurazione della mostra "Venetia 1600. Nascite e Rinascite" il giorno 3 settembre, con conferenza stampa e opening serale a fasce orarie con prenotazione. Inoltre lo staff scientifico del Palazzo ha fornito assistenza relativa agli aspetti conservativi per l'Evento Dolce&Gabbana tenutosi in data 20 agosto 2021.

Nel 2021 Palazzo Ducale ha vinto il premio di Best of the Best Landmarks conferito da Tiqets. Per dare maggior risalto al premio e diffondere maggiori notizie sul Palazzo, il conservatore del museo è stato coinvolto in una intervista pubblicata sul Blog del sito di Tiqets.

Nell'attività ordinaria di Palazzo Ducale è inclusa la gestione dei social media del museo (canali twitter, facebook e instagram.) Essa è stata garantita lungo l'intero corso del 2021, con pubblicazione quotidiana sui tre canali; come progetti speciali è proseguito l'impegno sull' "Arte di guardare", serie di

interventi di alta divulgazione sulle opere di Palazzo Ducale con interventi di specialisti e esperti nella materia (concezione, segreteria organizzativa, ricerca iconografica, regia e montaggio).

Relativamente all'impegno di divulgazione e valorizzazione culturale svolto dai social media, la sede ha attivato una posizione per volontario del Servizio Civile, con il conservatore come OLP. Il volontario è stato selezionato con colloqui a fine marzo ed è entrato in servizio a inizio settembre. L'attività in cui è stato inserito è quella di accompagnamento alla concezione e produzione dei contenuti multimediali destinati ai profili social del museo, in particolare video e elaborati grafici, come lo Spot di Natale dove è stata filmata una famiglia in visita al museo.

Inoltre, l'attività social di Palazzo Ducale si è concentrata molto sulla creazione di contenuti per l'esposizione temporanea in Appartamento del Doge dal titolo "Venetia 1600. Nascite e rinascite", evento faro delle celebrazioni per i 1600 anni dalla Fondazione della città. In particolare hanno riscontrato un considerevole successo il #CuratorsChoice (20 brevi video di 1 minuto in cui i curatori parlano di un'opera a loro scelta); gli approfondimenti dei curatori su specifici temi, come la peste e i incendi; l'audioguida della mostra, registrata sala per sala e diffusa su Instagram e Spotify.

L'attività di divulgazione della sede si è poi legata a quella centrale di Fondazione, partecipando ad esempio al restyling del sito web di Fondazione con la redazione dei testi sulle 10 opere più significative del museo; la pubblicazione mensile di contenuti con hashtag #MUVEinsieme; la registrazione di due video interviste del Direttore Gabriella Belli con le autrici del volume sugli Archivi della Fondazione, Erilde Terenzoni e Monica Viero.

Restyling museografico

A febbraio 2020 è stato firmato un accordo di prestito a lungo termine tra Fondazione e collezionisti privati belgi per il deposito di dieci opere di importanza straordinaria. Tale comodato arricchisce in maniera eccezionale le collezioni civiche ed è per contratto destinato alla sede di Palazzo Ducale, nella fattispecie all'esposizione presso le sale al primo piano nobile individuate come Quadreria, corrispondenti alla Sala della Quarantia Criminale, Sala dei Cuoi, Sala del Magistrato alle Leggi, andito verso il Ponte dei Sospiri e corridoio che le collega.

Il progetto di restyling museografico della Quadreria non interessa solo le opere giunte in prestito da collezioni private, ma è volta anche alla valorizzazione di alcune opere mobili di Palazzo Ducale, veri capolavori che da sempre cercano un luogo adatto di esposizione. Il progetto di riallestimento delle sale era già delineato nel 2020, ma la sua realizzazione è stata arrestata dalle difficoltà legate alla pandemia.

L'anno 2021 è stato dedicato alla ricerca di un partner interessato a sostenere questa spesa per il beneficio del museo e della città. Nella seconda parte dell'anno sono stati intrecciati colloqui fattivi con l'associazione Venice International Foundation. La sede ha seguito l'evolversi di tale interesse fornendo presentazioni, materiali per il fundraising, proposte di budget e assistenza di vario genere. Verso la fine dell'anno, è stata messa a punto una proposta di contratto di sponsorizzazione, con la prospettiva di un inizio lavori nel corso del 2022.

Nell'anno 2021 si è inoltre provveduto alla movimentazione delle opere che si trovavano nel Depositorio delle Gallerie dell'Accademia, al secondo piano nobile di Palazzo Ducale. Poiché si è rivelato necessario liberare gli spazi di competenza delle Gallerie, l'occasione è stata propizia per la ricollocazione di 11 opere mobili del Palazzo all'interno di locali che sono stati sistemati e riordinati a

tale scopo o per il loro accrochage lungo il percorso (es. Tiziano, affresco staccato di Madonna con Bambino) o negli uffici (es. Francesco Hayez, Lunette).

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Restauri e manutenzioni a spese di Fondazione:

- *Parte lapidea delle finestre del Liagò*, lato interno: restauro eseguito dalla ditta Jonathan Hoyte, indagini scientifiche condotte da LAMA – Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi – Università IUAV Venezia. Restauro autorizzato ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 in data 11 novembre 2019 con protocollo 17552 Class. 34.19.04/7.1. Restauro concluso con comunicazione a Soprintendenza prot. PG 2021/860 del 1 dicembre 2021.

- *Consolidamento di Intonaco* con Scritta, Prigioni nuove: manutenzione eseguita dalla ditta Jonathan Hoyte, conclusa il 30 giugno 2021

Restauri finanziati da soggetti terzi:

- Vittore Carpaccio, *Leone di San Marco*, 1516, tecnica mista su tela: restauro finanziato da Save Venice, affidato a ditta Corest, restauratore Gea Provinciali. Restauro autorizzato ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 in data 07 settembre 2020 con protocollo n. 13252. Analisi diagnostiche per immagini effettuate da Diagnostica per l'arte Fabbri; analisi chimiche effettuate da Laboratorio della Misericordia – Gallerie dell'Accademia. Restauro concluso con comunicazione in Soprintendenza del 29 settembre 2021 prot. PG 2021/665.

- Antonello de Saliba, *Cristo morto sorretto da angeli*, Palazzo Ducale, Sala dei Tre Capi. Progetto di restauro inviato in Soprintendenza il 14 dicembre 2021 prot. PG 2021/906. Progetto inserito in Art Bonus. In attesa di approvazione.

Si è inoltre svolto, con la collaborazione del Servizio Tecnico, Manutenzioni e Allestimenti, il giro periodico delle manutenzioni degli allestimenti permanenti (es. spolveratura dipinti e cornici/climabox dei dipinti in sala del Magistrato alle Leggi; pulizia vetrine, etc)

Il personale scientifico ha inoltre prestato assistenza per gli aspetti conservativi alla complessa organizzazione del cantiere Opere di adeguamento antincendio condotte da Veritas SpA per conto del Comune.

Incremento collezioni

Come parte del contratto di comodato di opere destinate alla Quadreria di Palazzo Ducale, a inizio febbraio il Palazzo ha accolto l'opera di Artemisia Gentileschi *Maddalena penitente*, un capolavoro assoluto, prima e unica opera di Artemisia Gentileschi a Venezia, già esposta nel 2020 in importanti mostre a Vienna, Amsterdam e Londra. Il personale della sede, insieme all'ufficio mostre di Fondazione ha seguito tutte le pratiche belle arti e doganali per l'importazione dal Regno Unito. È stata inoltre curata la realizzazione di un video per segnare questo momento importante. Lo staff del museo ha successivamente seguito le pratiche, il condizionamento e l'organizzazione del trasporto dell'opera richiesta in prestito per una mostra itinerante negli Stati Uniti, presso il Wadsworth Athenaeum di Hartford e il Detroit Art Institute, dal titolo "By Her Hand: Artemisia Gentileschi and Women Artists in Italy, 1500-1800".

Sempre relativamente alle opere in comodato attese presso la Fondazione, nei mesi invernali del 2021 si è cominciato a preparare il deposito di due dipinti di Giovanni de' Busi, detto Cariani, *Cristo deriso* e *Ritratto virile*, con arrivo previsto a inizio 2022.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Nell'anno 2021 lo staff di Palazzo Ducale, Direttore e Conservatore, hanno concepito e realizzato un progetto massivo di digitalizzazione del patrimonio di Fondazione Musei Civici, non limitato a Palazzo Ducale ma esteso a gran parte delle sue sedi. Tale progetto è stato reso possibile grazie al partenariato con una società francese specializzata nella salvaguardia dei siti del patrimonio mondiale - che ha prestato le proprie tecnologie e il proprio team per il conseguimento di questo obiettivo senza precedenti.

Dopo una prima fase di riprese svoltesi nel 2020 (15-21 giugno), il progetto si è pienamente sviluppato nel 2021, con sessioni di lavoro a febbraio (10-14 febbraio 2021) e soprattutto nei mesi di giugno e luglio (14 giugno - 3 luglio 2021). La produzione, l'organizzazione delle riprese, il rispetto dei parametri di sicurezza delle stesse, l'organizzazione delle autorizzazioni comunali e di volo (Enac, aeroporto) è stata assicurata dalla sede di Palazzo Ducale.

Per quanto riguarda le sedi di Fondazione, l'esito finale del lavoro consiste nel rilievo fotogrammetrico delle seguenti:

Ca' Rezzonico (piano terra, primo e secondo piano)

Ca' Pesaro (piano terra e primo piano)

Palazzo Fortuny (esterno e cortile interno-da completare con l'interno a fine lavori)

Palazzo Ducale

Palazzo Mocenigo

Museo del Vetro

Museo del Merletto

Museo Correr (Sale Sissi e Quadreria)

La sede ha inoltre affiancato il servizio amministrativo nella redazione del contratto di collaborazione.

La sede ha continuato a prestare regolare servizio di assistenza al pubblico (studiosi, studenti, appassionati) per quanto riguarda le richieste che coinvolgono le collezioni della sede.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Lungo il corso dell'anno il personale scientifico di Palazzo Ducale ha svolto incontri propedeutici con curatori e direttori di museo per iniziative di ricerca ed espositive, finalizzati al planning di Fondazione o come supporto a progetti esterni, anche relativamente a progetti di partnership economico-culturali. In concomitanza con l'emergenza pandemica, Grand Palais – Musée des Réunions Nationaux ha creato un programma di esposizioni digitali/virtuali/immersive, che si avvalgono principalmente della proiezione di immagini a alta definizione, accompagnate da un ragionamento curatoriale e scientificamente solido e al tempo stesso innovativo. L'ambizione di queste iniziative è creare delle Travelling Exhibitions che possano girare diverse città e paesi del mondo. In questo quadro, Grand Palais si è rivolto alla Fondazione Musei Civici di Venezia per coinvolgerla come partner di una grande mostra immersiva dedicata a Venezia.

Le prime intese, cominciate nel 2020, si sono concretizzate nel 2021 con la stipula di un contratto di co-produzione di una mostra itinerante dal titolo “Venezia Rivelata”, che vedrà la luce ad autunno 2022 in una nuova sede che Grand Palais inaugurerà appositamente allo scopo, occupando ampi locali dell’Opéra Bastille mai prima d’ora aperti al pubblico. Il Direttore di Palazzo Ducale e il conservatore sono direttamente coinvolti nella curatela scientifica della mostra. È pertanto cominciata l’attività di ricerca, concezione della struttura narrativa dell’esposizione, il ragionamento sull’organizzazione degli spazi e la produzione dei contenuti, che continueranno nel corso dell’anno prossimo per incontrare l’importante traguardo dell’apertura a Parigi nell’autunno 2022 e idealmente nei successivi 5 anni in altre sedi nel mondo.

Publicazioni

G. Belli e V. Terraroli, *Realismo Magico. Uno stile italiano*, Milano, 24 Ore Cultura, 2021.

G. Belli, “La capitale dell’arte contemporanea”, in *Venetia 1600. Nascite e Rinascite*, Milano-Venezia, Museum Musei e Fondazione Musei Civici di Venezia, 2021, pp. 317-331.

G. Belli, “Postfazione”, in *Venetia 1600. Nascite e Rinascite*, Milano-Venezia, Museum Musei e Fondazione Musei Civici di Venezia, 2021, pp. 335-340.

E. Marchetti e S. Paccoud, *Hippolyte, Paul, Auguste. Les Flandrin, artistes et frères*, Paris, Infine, 2021.

E. Marchetti, “La temporalité dans la littérature artistique sur le paysage (France 1800–1850)”, in *Écrire et peindre le paysage en France et en Angleterre, 1750–1850*, a cura di E. Beck Saiello, L. Chatel, É. Martichou. Rennes, Publications Universitaires de Rennes, 2021, pp. 163-176.

E. Marchetti, “A cena con Veronese”, in *Racconti a tavola*, 3 vv., Historica Edizioni, 2021, v. 1, pp. 16-22.

4.2 Museo Correr

Attività ordinaria e istituzionale

Nel corso del 2021 si è collaborato alla realizzazione delle seguenti mostre:

- Attività legate alla mostra Venezia 1600. Nascite e rinascite (Venezia, Palazzo ducale, 4 settembre 2021- 5 giugno 2022): selezione delle opere del Museo Correr (circa 120 opere), predisposizione di liste con le relative collocazioni e valori assicurativi, assistenza alla campagna fotografica, preparazione didascalie per mostra e catalogo, preparazione dei condition report, assistenza al trasporto e all’allestimento.
- Preparazione gesmo e condition report per i materiali del Museo Correr esposti alla mostra Dietro le quinte del Rinascimento. Creatività e mercato dell’arte nel Veneto di terraferma (1550-1585) (Vicenza, Basilica Palladiana di Vicenza, 11 dicembre 2021-18 aprile 2022): una medaglia e un busto in terracotta; allestimento delle opere a Vicenza.
- Si è collaborato con il museo di Sharjah Museum of Islamic Civilization per l’allestimento della mostra Wonder and Inspiration. Venice and Arts of Islam (17 febbraio-2 luglio 2022) e la correzione delle bozze del relativo catalogo.
- Supporto nella scelta e preparazione dei materiali per l’Expo di Dubai (1-16 ottobre 2021): 9 opere cartografiche
- Sono state compilate le gesmo di 7 monete che andranno alla mostra Federico da Montefeltro e Gubbio (Gubbio 7 giugno-2 ottobre 2022)

- Raccolta e redazione testi per il prossimo Bollettino dei musei civici di Venezia
- Risposta a numerose richieste di utenti sulle nostre collezioni
- Convenzione Pavia-Cremona
- Muve – Radio CaFoscari
- Webinar Museo Correr / Muve Racconta
- Ciclo di Conferenze per “Venetia 1600”
- Celebrazione Battaglia di Lepanto (Palazzo Ducale)
- Collaborazione per l'Atlante Veneto della cartografia manoscritta
- Gesmo per: Berlino (Hugo van der Goes, rimandata); Firenze (Pietà di Bellini); per Este (Mostra GdF su Morosini); mostra Romanelli (poi rimandata); Belluno (Zuccato, poi cancellata); Mantova (cuoridoro)
- Gesmo e Condition report: Roma (mostra Inferno, seguace di Bosch)
- Ritorno opere da Palazzo Grimani (novembre)
- Ritorno opere dalla Russia (settembre)
- Pubblicati 83 post su Facebook (profilo Museo Correr); 7 post su facebook (profilo Torre dell'Orologio); 31 post su Twitter (profilo Museo Correr)

Restyling Museografico

Museo

Piccoli aggiornamenti e manutenzioni agli apparati allestitivi (es. pulizia delle vetrine delle miniature in Sala Ovale, interventi su mostra “Morosini”, ecc.)

Sale Reali

Prosecuzione dei lavori per la ricomposizione ambientale definitiva nelle ultime 10 sale (sale dell'Imperatore, appartamento di Massimiliano d'Asburgo/Sala Moresca, appartamento Savoia) in compartecipazione finanziaria tra Fondazione, Comitati Francesi per la salvaguardia di Venezia e Generali. In particolare sono stati realizzati paramenti tessili a parete, tendaggi in stile, prodotte lampade in fusione in stile ecc. In stretta collaborazione con Soprintendenza è stato ricevuto in consegna e opportunamente ricollocato mobilio originale (già restaurato) e oggetti d'arredo (orologi, candelieri ecc.). Realizzate opere di finitura (opere da pittore, da restauratore, tappezziere, elettricista ecc.). Inoltre: movimentazione mobili, smaltimento materiali di risulta, pulizie di fondo.

Restauro/Manutenzioni patrimonio

Nell'arco del 2021 sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Restauro Cesare Vecellio, Ritratto di famiglia, inv. Cl. I n. 254 (fin. Save Venice)
- Restauro disegno con Palazzo dei Camerlenghi (fin. Save Venice)
- Restauro Urna per le votazioni (fin. Save Venice)
- Restauro V. Bressanin, L'ultimo senato (fin. Save Venice)
- Restauro Vaso celadon, inv. Cl. V n .823 (fin. Save Venice)
- Restuaro disegno soffitto Paolo Veronese (fin. Save Venice)
- Restauro disegno di Meduna, ponte ferroviario (fin. Save Venice)
- Restauro cromolitografia Campanile di san Marco (fin. Save Venice)
- Restauro strumenti musicali (Cremona) (contributo Vuitton)
- Restauro strumenti scientifici (Cremona, in convenzione con Univeristà Pavia)

- Restauro San Sebastiano di Zuccato (fin. Save Venice)
- Restauro modellini tomba Levi
- Manutenzione Organo Gusnasco (contributo Vuitton)
- Restauro e rilegatura di 9 registri di inventario (6 di negativi fotografici, 3 di materiali numismatici) (contributo Reg.)
- Restauro lampadario in vetro antico per arredo Sale Reali

Incremento collezioni

- Dono Ileana Chiappini di Sorio (aprile 2021): Due poltroncine in stile Impero, in legno intagliato e dorato, inizio secolo XIX (per le Sale Reali)
- Dono Paola Sancassani (agosto 2021) 32 oggetti: 10 ritratti in miniatura, 2 miniature, 3 bronzi, 3 avori, 7 oggetti diversi, 7 medaglie

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Si sono predisposti i materiali (fotografie e documenti) per l'aggiornamento delle schede già esistenti (100) e la catalogazione di altre 400 schede relative ai bozzetti di Sebastiano Santi

Si è continuato lo spostamento della collezione Papadopoli dall'attuale sede in sala Papadopoli al deposito di numismatica, con contestuale riscontro e cartellinatura

Si è continuato lo spostamento delle monete della serie romana imperiale dall'armadio metallico ai medaglieri ottocenteschi, con contestuale riscontro e cartellinatura

Attività di ricerca e produzione scientifica

Si è continuata l'attività in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti per la collocazione in Museo di due installazioni digitali relative al Globo celeste di Coronelli e alla medaglia di Filarete: revisione testi e preparazione pannelli

Schede storico-artistica sul globo terrestre di Vincenzo Coronelli restaurato (2020) da Banca Intesa-programma Restituzioni

Pubblicazioni

Schede e contributi nel catalogo *Venezia 1600. Nascite e rinascite*, Venezia 2021

Altre attività

Si sono svolte le selezioni per 6 volontari di servizio civile (primavera)

Si sono predisposti tre progetti di servizio civile per l'anno 2022 (primavera)

Si sono svolte 28 ore di formazione specifica per i volontari di servizio civile di tutte le sedi

Risposta alla richiesta di parere informativo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia relativa al nulla osta all'esportazione di 4 monete veneziane

Risposta alla richiesta di parere informativo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino relativa al nulla osta all'esportazione di una moneta d'oro italiana

Risposta alla richiesta di parere informativo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano relativa al nulla osta all'esportazione di tre monete della zecca veneta

Catalogo, collezioni storiche e archivio fotografico

Lo staff del Museo ha proceduto all'aggiornamento/schedatura di 106 aggiornamenti di schede SICAP: 91 schede OA (per la maggior parte schede relative ai bozzetti di Sebastiano Santi), 24 D (cartografia manoscritta), 1 S (cartografia a stampa), 50 nuove schede in SICAP for ARCHIVE (documenti anno 1951)

4.2.1 Biblioteca Correr

L'anno 2021 è stato interamente impiegato nello spostamento completo dei manoscritti e dei volumi a stampa presenti nella Biblioteca del Museo Correr. Sono stati condotti, precedentemente e contestualmente, lavori di controllo, redazione elenchi e riscontri inventariali per consentire la movimentazione del materiale in sicurezza e per garantirne l'idonea ricollocazione al termine dell'intervento. Sono stati movimentati circa 6000 metri lineari di volumi e ne è stata curata la ricollocazione ragionata di circa due terzi, effettuando la contestuale verifica dello stato di conservazione, di eventuali lacune e di razionalizzazione degli spazi e dell'organizzazione fisica dei fondi.

La Biblioteca del Museo Correr è stata riaperta, a seguito dei lavori per la messa in sicurezza dei depositi, dal 6 luglio 2021 per due giorni la settimana (martedì e giovedì dalle 10,30 alle 16,30) con la sola accessibilità del fondo dei manoscritti. Gli utenti che hanno avuto accesso alle sale di studio dal 6 luglio al 31 dicembre 2021 sono stati 650 per un totale di 2300 volumi consultati. E' stata organizzata una visita alla biblioteca con gli studenti del corso di laurea in Storia Moderna dell'Università di Ca' Foscari-Venezia. La Biblioteca ha partecipato alla Giornata di riflessione dibattito sugli Istituti di ricerca a Venezia, svoltasi presso l'Ateneo Veneto il 21 gennaio 2021. E' stata avviata la collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia per lo studio di materiali innovativi nel campo della conservazione dei beni librari e archivistici. La Biblioteca ha proseguito i tradizionali servizi di orientamento e consulenza per la ricerca e l'individuazione dei materiali, di guida alla ricerca bibliografica, l'assistenza all'uso dei cataloghi cartacei e online e per l'utilizzo delle diverse risorse di accesso alle raccolte quali inventari cartacei, elenchi e materiale interno, bibliografie speciali, di distribuzione manoscritti; è stato effettuato il servizio di reference via mail, per circa 500 richieste evase. Ha organizzato e gestito la presentazione della guida agli archivi della Fondazione di Famiglie e di persone. Guida agli archivi storici dei Musei Civici di Venezia secc. XI-XXI (Museo Correr, Sala delle Quattro porte, Giovedì 18 novembre 2021).

Restauri/Manutenzioni patrimonio

S stati restaurati i seguenti beni librari:

- Cassiodoro, *Variae*, Augusta, Heinrich Steiner, 1533, Biblioteca del Museo Correr, E 102
- Progetto architettonico per il Palazzo dei Camerlenghi, foglio sciolto, ms. PDc 248/63
- Paolo Veronese, Programma del soffitto e fregio della Sala del Collegio di Palazzo Ducale, foglio sciolto, ms. PDc 399/99
- G. Meduna, Progetto per il ponte ferroviario da Campalto a Venezia, foglio sciolto, ms. P.D. c 857/9
- F. Graetz, Progetto ironico di ricostruzione del Campanile di San Marco, foglio sciolto, Op. P.D. gr. 3175/2
- A spese degli organizzatori che hanno richiesto prestiti per mostre sono stati restaurati:
- Marcantonio Michiel, *Diarii*, ms. Cicogna 2848 (mostra Raffaello.1520-1483, Roma, Scuderie del Quirinale, giugno 2020), restauro effettuato parte nel 2020, parte nel 2021;

- 30 disegni del Fondo Guido Costante Sullam conservato presso la Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro e la Biblioteca del Museo Correr (mostra La tomba Levi di Guido Costante Sullam. Storia e restauro, Fondazione Levi Venezia, 14 Settembre 2021-21 Novembre 2021)

Incremento collezioni

Sono state effettuate acquisizioni per un totale di 305 volumi, di cui catalogati 218; sono stati acquisiti per dono o scambio 186 volumi.

E' stata acquisita la donazione Antonio Manno, depositata presso la Biblioteca di Casa Goldoni, per un totale di 664 volumi inerenti la storia culturale e artistica di Venezia.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Catalogazione in Opac SBN libro moderno: 218

Catalogazione in Opac SBN periodici: numero collocazioni 80; numero esemplari 450

Incremento collezioni digitali a uso interno e su richiesta via mail da parte di studiosi, ricercatori, altre istituzioni culturali: n. 550 digitalizzazioni totali di materiale manoscritto e a stampa

Attività di ricerca e produzione scientifica

Collaborazione al progetto METRES: MÉTiers, Règles et ESpace urbain à Venise (fin du Moyen Âge-époque moderne), basato su una nuova metodologia di studio multidisciplinare riguardante storia e caratteristiche del contesto di artisti e artigiani veneziani dal XIII al XVIII secolo. Il progetto è gestito da Anna Bellavitis, professoressa di storia moderna presso l'Università de Rouen.

Collaborazione per l'individuazione e la descrizione dei materiali bibliografici e documentari per la mostra Venezia 1600. Nascite e rinascite.

Attività di ricerca, individuazione materiali e redazione schede per la mostra Wonder & Inspiration. Venice and the Arts of Islam, Emirati Arabi Uniti-Emirato di Sharjah, *Sharjah Museum of Islamic Civilization* 16 febbraio – 2 luglio 2022.

Attività di ricerca, individuazione materiali e redazione schede per la mostra La tomba Levi di Guido Costante Sullam. Storia e restauro, Fondazione Levi Venezia, 14 Settembre 2021-21 Novembre 2021.

Pubblicazioni

Di Famiglie e di persone. Guida agli archivi storici dei Musei Civici di Venezia secc. XI-XXI, a cura di Eilde Terenzoni e Monica Viero, Venezia, Fondazione Musei civici di Venezia-Lineadacqua 2020.

M. Viero, Dal censimento alla valorizzazione: nuove strategie per la gestione del patrimonio documentario, in La tomba Levi di Guido Costante Sullam. Storia e restauro, Venezia, Edizioni Fondazione Levi 2021.

Altre attività

Collaborazione con IIT - Istituto Italiano di Tecnologia CCHT - Center for Cultural Heritage Technology di Venezia a un progetto di sviluppo nuove tecnologie di analisi e diagnostiche applicate al materiale manoscritto (referente professoressa Arianna Traviglia).

Collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia al progetto REthinking GUIlds: Artistic Patronage, Workshops and Urban Space in Early Modern Venice, 15th-17th centuries.

4.3 Museo del Vetro di Murano

Attività ordinaria e istituzionale

L'attività ordinaria e istituzionale è stata ovviamente condizionata dall'evolversi della pandemia, con la conseguente chiusura del Museo per diverse settimane. L'obiettivo principale è sempre stato comunque quello di conservare e valorizzare il patrimonio della sede museale e di far conoscere sempre più al vasto pubblico il patrimonio dell'arte vetraria muranese, passata e presente. Sempre vivo rimane il legame con le realtà produttive locali, ancora più significativo in questo periodo difficile per molte fornaci. Degna di nota è poi l'attività della Fondazione Musei Civici di Venezia all'interno della scuola del Vetro Abate Zanetti, attività per la quale sono state poste le basi nel corso del 2021. L'interazione tra Museo e Scuola sarà sicuramente uno dei punti forti dell'offerta educativa e formativa del Museo nel futuro prossimo. A tal proposito, sono in programma alcuni corsi di alta formazione sulla storia del vetro, sulle tradizionali tecniche di lavorazione muranesi e sul rapporto tra vetro e design, mentre già risultano attive le dimostrazioni della lavorazione del vetro in fornace in determinati giorni e orari.

Dopo la mostra dedicata a Livio Seguso, terminata il 30 settembre 2021, il Museo del Vetro ospita, dal 3 dicembre 2021 al 21 agosto 2022, la mostra Tony Cragg Silicon Dioxide, a cura di Berengo Studio.

Restyling museografico

Le vetrine della sala archeologica (sala Uno) e della sala dedicata all'Ottocento (sala Sette) sono state oggetto di alcune modifiche ed integrazioni, allo scopo di rendere visibile al pubblico parte del patrimonio museale conservato nel deposito e finora mai esposto.

La Coppa Barovier, esposta a Palazzo Ducale in occasione della mostra Venetia 1600 Nascite e Rinascite, è stata sostituita da una copia di indubbia qualità artistica della fine del XIX secolo, dipinta a smalti policromi da Francesco Toso Borella.

La "Sala Brandolini" (Sala Nove) è stata completamente disallestita a fine luglio per permettere l'allestimento della mostra Murano Glass Toys. Nel gennaio di quest'anno, la sala è tornata ad ospitare le opere donate al Museo con alcune novità sia per quanto riguarda i pezzi esposti sia per la disposizione degli stessi. La sala ribadisce pertanto e rende concretamente visibile ai visitatori che a Murano si continua a produrre il vetro artistico mantenendo in vita tecniche uniche e complesse.

Si segnala inoltre che è già stata svolta, a gennaio 2022, la pulizia delle vetrine e dei vetri esposti di tutto il Museo, rimasta sospesa lo scorso anno. In questa occasione si è provveduto ad implementare le vetrine con alcune opere dai depositi, con quelle tornate da mostre o recentemente restaurate. Per il prossimo anno è prevista la pulizia straordinaria dei lampadari.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Grazie alla collaborazione a titolo gratuito con l'Istituto Veneto per i Beni Culturali (IVBC), è stato possibile restaurare – nei primi mesi del 2021 - sette importanti opere, che necessitavano di un intervento. I restauri si sono svolti in concomitanza con un corso di "Introduzione al restauro del vetro". Si tratta di:

- Manifattura veneziana, coppa su piede, fine del XV – inizio del XVI secolo, classe VI n. 1002;
- Manifattura veneziana, coppa ad alto fusto con decorazione dipinta a freddo, seconda metà del XVI secolo, classe VI n. 0534;
- Manifattura veneziana, tazza in filigrana, fine del XVI – inizio del XVII secolo, classe VI n. 2026;

- Manifattura veneziana, calice con stelo in vetro blu, XVII secolo, classe VI n. 1094;
- Manifattura veneziana, alzata con piede, XVII – XVIII secolo, classe VI n. 0664;
- Salviati & C., Calice da parata, 1866-1872, classe VI n. 3751;
- Artisti Barovier, disegno Vittorio Zecchin, Lastrina di vetro-mosaico con volto femminile, 1914, classe VI n. 2420.

La seconda edizione del corso sul restauro del vetro promosso dall'Istituto Veneto ha visto nuovamente la collaborazione con il Museo del Vetro. Nei primi mesi del 2022 sono state restaurate altre dieci opere della collezione museale.

Nel 2021 è stato inoltre avviato il restauro di una coppa in filigrana a reticello bianco e blu di Pietro Bigaglia (1845-1848), grazie alle donazioni raccolte tramite il "Progetto urna".

Sono inoltre attualmente in restauro una cinquantina di volumi, prevalentemente ottocenteschi, facenti parte del patrimonio librario del Museo.

Incremento collezioni

Nel 2021 sono giunte al Museo alcune donazioni di singole opere da parte di privati o di ditte muranesi. Tra queste, si segnalano per la loro particolarità, una macchina "suppialume" del XIX secolo, un'insegna del XX secolo composta da quattro lastre di vetro dipinte e due meduse dell'artista Ana Maria Reque, attualmente esposte in sala Nove. Una donazione di oltre 100 caraffe e vasi di vetro del XX secolo è giunta nel mese di marzo 2022 al Museo.

E' prevista per il 2022 l'ufficializzazione con l'accettazione da parte della Giunta Comunale di alcune importanti donazioni:

- La donazione "Giuliano e Roberto Ballarin", composta da 10 preziose opere in filigrana realizzate tra il 1989 ed il 2016;
- La donazione "Utimpergher", che si compone di oltre 200 opere in vetro e in ceramica del XX secolo;
- La donazione "Sarpellon", composta da 79 murrine ottocentesche.
- La sopra citata donazione di oltre 100 caraffe e vasi.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Nel 2021 è proseguita l'attività di riscontro inventariale che continuerà anche nel corso dell'anno corrente, probabilmente con l'aiuto di uno o più stagisti, e che interesserà l'intero patrimonio del Museo del Vetro. Tale attività riguarda anche la creazione di nuove schede SICAP o l'aggiornamento di quelle esistenti, compreso – laddove necessario - l'inserimento di un nuovo apparato fotografico a corredo delle schede.

Attività di ricerca e produzione scientifica

La pandemia ha rallentato le attività di ricerca e produzione scientifica già avviate. Sta per essere ultimato lo studio, con successiva catalogazione, del patrimonio di murrine del Museo del Vetro, per il quale il Museo si avvale della consulenza scientifica del prof. Giovanni Sarpellon. I risultati del lavoro saranno oggetto del prossimo Bollettino della Fondazione Musei Civici di Venezia.

Grazie a dei fondi regionali, il comitato Nazionale Italiano AIHV (Association Internationale pour l'Histoire du Verre), sta portando avanti un lavoro di studio sui vetri rinascimentali del Museo del Vetro in vista di una pubblicazione prevista per il 2022/2023, corredata da un importante apparato fotografico.

Publicazioni

- M. Stocco, schede di catalogo in *Vetri dal Rinascimento all'Ottocento. La donazione Cappagli Serretti per i Musei Civici d'Arte Antica di Bologna*, a cura di M. G. D'Apuzzo e M. Medica, catalogo della mostra (Bologna 2021/2022), Cinisello Balsamo 2021, pp. 39-167
- M. Stocco, *Imitation of the Renaissance Enamelled Glasses in the Second Half of the Nineteenth Century. Some Examples from the Museo del Vetro of Murano*, in *Study Days on Venetian Glass. Enamelled and gilded glasses of the Renaissance*, a cura di R. Barovier Mentasti e C. Tonini, Venezia 2021, pp. 217-226.

Altre attività

La Fondazione ha partecipato attivamente alla realizzazione della Venice Glass Week 2021 #VivaVetro!. Il Museo del Vetro in particolare ha organizzato un importante convegno dedicato alla storia delle perle di vetro, che si è tenuto presso il Museo di Palazzo Mocenigo dall'11 al 13 settembre e che ha visto la presenza di autorevoli relatori. Eventi organizzati dal Comune di Venezia in collaborazione con la Fondazione Musei Civici di Venezia, sempre in occasione della Venice Glass Week, sono stati i laboratori sull'arte delle perle di vetro e l'esposizione "Perle in vetrina" in alcuni dei negozi del centro di Mestre. Fondamentale per la realizzazione di quest'ultima è stato il ruolo di "mediatore" svolto dal Museo tra i negozianti e gli artigiani muranesi.

Dal 30 aprile al 3 giugno il Museo del Vetro ha ospitato la nona edizione del festival Arts' Connection, manifestazione che sostiene la rinascita del Vetro di Murano attraverso la cultura.

Il Museo del Vetro continua con successo la sua presenza nei social (Facebook, Instagram e Twitter), così importante in questo periodo di pandemia. Il canale Instagram in particolare rileva una significativa crescita di follower (oltre 9.000) e di interazioni.

In attesa di poter utilizzare il "Deposito Due", dopo i lavori recentemente conclusi, sono state acquistate due cassettiere e diverse scaffalature che vi troveranno collocazione per ospitare parte delle collezioni attualmente presenti nel deposito al secondo piano.

Il fondo librario del Museo del Vetro, assieme all'archivio, è di vitale importanza non solo per lo staff del Museo, ma anche per diversi utenti che chiedono di poter consultare libri o documenti inerenti la storia del Vetro a Murano. Molte sono le richieste di consultazioni di volumi o di documenti d'archivio. Nel 2021 il fondo si è arricchito di 27 nuovi volumi, ancora da catalogare, grazie al contributo biblioteche del Ministero.

4.4 Ca' Rezzonico - Museo Del Settecento Veneziano e Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

Attività ordinaria e istituzionale

Il personale è stato impegnato nella cura della sede e nella tutela delle collezioni attraverso il monitoraggio dello stato di conservazione delle opere e il controllo dei valori di temperatura e di umidità degli ambienti. L'attività di schedatura sulla piattaforma sicap è stata limitata rispetto agli altri anni, mentre è proseguita quella di supervisione dei lavori di restauro.

È stata implementata quella di progettazione relativa a futuri interventi di restauro finanziati dai comitati privati che si auspica possano essere compiuti nel biennio 2022-2023. In tal senso sono già state avviate le pratiche autorizzative alla competente soprintendenza.

Il personale ha collaborato con enti italiani e stranieri nell'attività di ricerca, fornendo ausilio e informazioni a studiosi in merito a oggetti presenti nelle collezioni e partecipando alla preparazione di eventi espositivi interni (1600 anni). La seconda parte dell'anno è stata devoluta alla preparazione della mostra *Dialoghi veneziani*, in collaborazione con il museo Pushkin di Mosca (settembre 2022 – gennaio 2023) che, tuttavia, non avrà più luogo in ragione della crisi bellica venutasi a creare dal febbraio 2022.

All'interno del gabinetto dei disegni e delle stampe si è proseguito nella periodica sostituzione del materiale di conservazione e alla verifica delle consistenze delle varie sezioni, con il recupero e l'inventariazione di una parte delle collezioni fino ad oggi non classificata. Grazie alla presenza di un fotografo esterno si è provveduto alla documentazione fotografica di opere, a oggi non riprodotte, per un totale di 300 unità. Il servizio di consultazione è stato riaperto al pubblico a partire da luglio 2021. Per quanto riguarda l'attività sui 'social network' sono stati effettuati circa 250 post tra Facebook e Twitter con un incremento del 30% rispetto all'anno precedente (6.131 persone seguono ora la nostra pagina Facebook, con un incremento di 1.438 utenti rispetto al 2020; mentre il profilo Twitter è attualmente seguito da 2.527 utenti, con un incremento di circa 400 unità rispetto al 2020).

Restauri/Manutenzioni patrimonio

- 1 volume di stampe (Legge Regionale 50/84)
- ultimo lotto disegni Album Cicognara (Venice Foundation)

Grazie al finanziamento di Save Venice sono stati restaurati:

- 7 disegni di Pietro Longhi
- il bozzetto con l'Estasi di San Francesco di Giambattista Piazzetta
- i papier paint della sala dell'Alcova
- inizio restauro di 13 pastelli di Marianna carlevarijs, Rosalba Carriera, Sebastiano Lazzari, Lorenzo Tiepolo.

Incremento collezioni

E' stata avviata la pratica per il terzo atto della donazione Scalabrino che sarà formalizzata il 26 aprile 2022 comprendente:

- Cassettoni intarsiati di Giuseppe Maggolini (firmato e datato 1799)

- due incisioni all'acquaforte di Bernardo Bellotto raffiguranti la Fortezza di Koenigstein e la Chiesa dalle cinque cupole.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Nel 2021 sono state aggiornate 88 schede sicap di cui 42 disegni, 34 stampe, 12 opere d'arte.

Attività di ricerca e produzione scientifica

L'attività di ricerca è stata soprattutto indirizzata nello spoglio dell'archivio interno al fine di recuperare informazioni utili per rintracciare le provenienze di opere risalenti a lasciti e donazioni non più rintracciabili. L'attività è finalizzata alla realizzazione del catalogo delle opere del Sei e Settecento.

Si è avviata la progettazione di un'esposizione dedicata all'incisione del Rinascimento a Venezia, promossa da Save Venice e da realizzare con opere delle nostre collezioni e del Museo Civico di Bassano che saranno restaurate dalla stessa istituzione (2023). In tal senso sono state schedate tutte le stampe del nostro gabinetto risalenti a questo periodo con contemporanea verifica del loro stato di conservazione per un totale di 531 pezzi. Si è provveduto a una prima campagna fotografica delle opere in questione a uso interno.

Pubblicazioni

- Daniele D'Anza, Storia, arte e imprenditoria. Una donazione di opere d'arte per non dimenticare la tragedia dell'esodo giuliano, istriano, dalmata, in "L'Arena di Pola", n. 5, 31 maggio 2021, p. 12.
- Daniele D'Anza, Gian Rinaldo Carli, la triste storia, in "L'Arena di Pola", n. 6, 28 giugno 2021, p. 7.
- Daniele D'Anza, Venezia, l'arte, l'Istria, in "L'Arena di Pola", n. 12, 24 dicembre 2021, p. 12.
- A. Craievich, D. D'Anza, I pulcinella di Giandomenico Tiepolo, in La società dei Pulcinella. Carlo Porta Giandomenico Tiepolo, a cura di G. Rizzoni, Milano 2021, pp. 131 – 138.

Altre attività

Si è proseguito nell'attività di schedatura destinata al catalogo dei dipinti del Sei e Settecento della Fondazione Musei Civici di Venezia con la realizzazione di nuove schede.

4.5 Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro

Attività ordinaria e istituzionale

Lo staff di Ca' Pesaro ha seguito il Concorso *Artefici del nostro tempo 2021*, occupandosi della realizzazione dell'evento per la premiazione dei vincitori assoluti delle 7 categorie previste dal regolamento, della cura del catalogo, dell'allestimento della mostra delle opere vincitrici presso il Padiglione Venezia della Biennale, della collettiva presso la Fondazione Bevilacqua La Masa di Piazza San Marco, della mostra delle opere degli artisti della categoria Street Art presso il Padiglione 29 di Forte Marghera e dal mese di settembre, sempre nello stesso Padiglione, della collettiva di tutti gli artisti vincitori.

Mostra Artefici del Nostro Tempo 2021, II edizione del concorso per giovani artisti

Dal 21 maggio al 21 novembre 2021 – Esposizione opere vincitrici di ogni sezione Padiglione Venezia

Dal 18 giugno al 22 agosto 2021 – Mostra collettiva Fondazione Bevilacqua La Masa

Dal 18 giugno al 22 agosto 2021 – Street art Forte Marghera, Mestre

Dal 10 settembre al 31 dicembre 2021 – Mostra collettiva Forte Marghera, Padiglione 29, Mestre.

Lo staff di Ca' Pesaro ha inoltre seguito, come gli scorsi anni, l'allestimento e la cura del catalogo del Premio Mestre di Pittura 2021, tenuto al Centro Culturale Candiani di Mestre dal 10 settembre al 10 ottobre 2021.

Il Museo ha collaborato alla mostra *Venetia 1600. Nascite e Rinascite*, 4 settembre 2021 – 6 giugno 2022, Palazzo Ducale con i prestiti di alcune opere delle collezioni Ca' Pesaro: Ettore Tito *25 aprile 1912. L'inaugurazione del campanile di San Marco* 1912, Giuseppe Santomaso *Muro e alghe* 1954, Tancredi Parmeggiani *Soggiorno a Venezia* 1955.

Lo staff di Ca' Pesaro ha realizzato la mostra *Punto, linea e superficie. Kandinsky e le avanguardie*, a cura di Elisabetta Barisoni (Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, dal 18 febbraio 2021 al 2 maggio 2022). L'esposizione, frutto del protocollo d'intesa tra la Fondazione Musei Civici di Venezia e il Comune di Monfalcone, è costruita con i capolavori delle collezioni della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, per raccontare l'affascinante viaggio dell'arte astratta dalla sua nascita al nostro contemporaneo.

Nel mese di dicembre il museo è stato riallestito in previsione della partenza delle opere per la mostra "Kandinsky. Punto, Linea e Superficie", presso la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, dal 18 dicembre 2021 al 2 maggio 2022. Dal 2 dicembre abbiamo presentato a Ca' Pesaro alcune importanti donazioni pervenute negli ultimi anni al Comune di Venezia per la nostra collezione, insieme ad una sala omaggio dedicata a *Mario Dinon*, di cui conserviamo un grande nucleo di opere giunte attraverso la donazione e poi il lascito della vedova dell'artista.

Relativamente all'apertura di Palazzo Fortuny, la Galleria ha contribuito con il deposito di n. 21 opere facenti parte della collezione di Ca' Pesaro:

Lino Selvatico *Ritratto di Irma Gramatica*, Olio su tela

Alessandro Milesi *Antonio Fradeletto*, Olio su tela

Alessandro Milesi *Ritratto di Riccardo Selvatico*, Olio su tela

Ignacio Zuloaga y Zabaleta *Zia Luisa*, Olio su tela

Mariano Fortuny y Madrazo *La Contessa Polcenigo*, Olio su tavola

Galileo Chini *Natura morta con vaso cinese*, Olio su tela

Galileo Chini, *Natura morta con fiori* Olio su cartone intelato

Pompeo Marino Molmenti, *Testa di vecchio*, olio su tela

Mario de Maria, *Meriggio di un fauno*, olio su tavola

Giacomo Grosso *Rêve d'or*, pastelli a colori su carta spessa incollata su tela

Lino Selvatico *La Contessa Anna Morosini*, olio su tela

Paul Peterich *Fanciullo romano*, bronzo

Annibale De Lotto *Incidente*, bronzo

Charles Shannon *La Signora della piuma*, olio su tela

John Lavery *Signora in rosa*, olio su tela

Giuseppe Graziosi *Nudo di donna (o Susanna)*, marmo

Domenico Trentacoste *La figlia di Niobe*, marmo

Luigi Borro *Leonardo Loredan*, gesso

Emanuele Munaretti *Modello del monumento a Colleoni*, bronzo (base in granito)

Toni Lucarda *Il Maestro Vieri Freccia*, bronzo

Toni Lucarda *Arthur Rubinstein*, bronzo

Negli ultimi mesi del 2021 il Museo è stato impegnato nella preparazione dei progetti previsti nell'anno 2022 tra cui la *mostra Afro 1950-1970 Dall'Italia all'America e ritorno/ From Italy to America and back e Raqib Shaw. Palazzo della memoria.*

Sono state inserite 42 opere nell'inventario del museo, in seguito alla donazione.

Sono state erogate 10 risposte a richieste di informazioni scientifiche pervenute da studiosi.

E' stata data assistenza a 4 studiosi per la consultazione dell'archivio autori e archivio mostre.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Controlli annuali delle opere d'arte da parte della restauratrice Giovanna Niero: sono stati previsti tre controlli dello stato di conservazione di tutti i dipinti esposti nelle sale e nei depositi Vega per la verifica della loro stabilità.

Intervento di restauro e manutenzione di 3 sculture, restauratori CoNewTech di E. Chillida Temblor n. 3, L. Minguzzi *Luci nel bosco n. 2*, B. De Toffoli *Le forcole: genesi spaziale n. 1* e assistenza durante le fasi di composizione, allestimento e disallestimento opera Calder *Triplice gong*, mostra "Punto, linea e superficie" presso la Galleria Civica d'Arte Moderna di Monfalcone

Restauro e manutenzione di n. 4 dipinti, restauratrice Giovanna Niero: Emilio Vedova *Viaggio in Italia: Sicilia*, 1955, Max Ernst *The Weatherman*, 1951, Prampolini *Analogie cosmiche*, Ben Nicholson *Giallo Velenoso (5 dicembre 1949)*, 1949, mostra "Punto, linea e superficie" presso la Galleria Civica d'Arte Moderna di Monfalcone.

Manutenzione di n. 2 dipinti, restauratrice Giovanna Niero: Carlo Levi *Sorelle*, 1962 e Domenico Spinosa *Natura morta*, 1961.

Realizzazione 5 cornici e 23 passepartout per opere di grafica per mostra "Punto, linea e superficie" presso la Galleria Civica d'Arte Moderna di Monfalcone.

Stesura di condition report per 20 opere e manutenzione 4 opere di grafica, restauratrice Letizia Satto: Lyonel Feininger *Mole an der Rega*, Paul Klee *Alarm*, Paul Klee *Figurine in Aristophanischen Stil*, Karel Appel *Composizione*, mostra "Punto, linea e superficie" presso la Galleria Civica d'Arte Moderna di Monfalcone.

Restauro di 1 opera, restauratrice Giovanna Niero di TAKEO TERASAKI KWANNON *DIVINITÀ ORIENTALE*, 1930, finanziamento Regione del Veneto forniture/restauri ex legge 50.

Restauri e manutenzioni per prestiti: (a carico altri enti, in occasione di prestiti temporanei)

Mostra *Una infinita bellezza. Paesaggio e Ambiente in Italia dalla pittura romantica all'arte contemporanea*, Reggia di Venaria Reale, 22 giugno 2021 – 27 febbraio 2022

Intervento di manutenzione straordinaria sull'opera *Novembre*, Telemaco Signorini.

Autorizzazione Sabap Venezia Luguna, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004.

Mostra *Margherita di Savoia Regina d'Italia*, Torino, Palazzo Madama, mostra posticipata e date in attesa di conferma

Intervento di restauro sull'opera *Ritratto di Giosuè Carducci* di Alessandro Milesi

Autorizzazione Sabap Venezia Luguna ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D. Lgs. 42/2004.

Mostra *Noè Bordignon (1841-1920). Dal realismo al simbolismo*, Castelfranco Veneto, Museo Casa Giorgione e San Zenone degli Ezzelini, Villa Rubelli, 18 settembre 2021 al 16 gennaio 2022

Intervento di restauro sull'opera *Rio di Venezia* di Michele Cammarano

Intervento di restauro sull'opera *Il moscone* di Noè Bordignon

Autorizzazione Sabap Venezia Luguna ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D. Lgs. 42/2004.

Incremento collezioni

Donazioni

Giorgio di Venere, 1 dipinto e una cartella di incisioni (20 opere) Deliberazione n.108 del 4 maggio 2021 della GIUNTA COMUNALE

Alto Adriatico, 2014, tecnica mista su tela

Pescatori alle reti, 1960, acquaforte acquatinta

Pescatori e reti, 1960, acquaforte acquatinta

Spiaggia e figure, 1960, acquaforte acquatinta

Figure sulla spiaggia, 1961, acquaforte acquatinta

Pescatori, 1961, acquaforte acquatinta

Contadina, 1969, acquaforte

Pescatore, 1970, acquaforte

Paesaggio alla foce della Livenza, 1972, tecnica

Pescatore, 1984, acquaforte

Pescatore, 1989, acquaforte acquatinta

Il pittore (I stato), 1993, acquaforte

Pescatori, 1993, acquaforte acquatinta

Pittore e modella, 1993, acquaforte acquatinta

Figure, 2000, acquaforte acquatinta

Orchestrina, 2004, acquaforte acquatinta

Pescatori, 2004, acquaforte acquatinta

Il pittore (II stato), 2006, acquaforte acquatinta

Le isole del vento, 2010, acquaforte

Adorazione, 2015, puntasecca

Roger de Montebello 1 opera Deliberazione n.126 del 25 maggio 2021 della GIUNTA COMUNALE

Terese, 2016 olio su tela

Caterina Dal Canton 16 opere di Andreina Rosa, Deliberazione n.26 del 9 febbraio 2021 della GIUNTA COMUNALE

Nudo coricato, 1948-1949, olio su tela

Natura morta con lanterna, 1950-1953, olio su tela

Natura morta, 1954-1955, olio su tela

Giulia con Michele, 1954, olio su tela

Autoritratto, 1954 circa, olio su tela

Case sul lago (Cadore), 1954-1955, olio su tela

Variatione sulla Maiastra: il fiore per la Principessa, 1989 circa, tecnica mista su tela incollata su cartone

Maschere in riposo [1], 1950, lacca su legno

Maschere in riposo [2], 1950, lacca su legno

Danza silvestre, 1952, scatola laccata secondo l'antica tecnica giapponese e decorata con bassorilievo a lacca

Lacca con murrine, 1952 circa, lacca su legno decorata con quattro piccole murrine

Artificio, 1964, pannello in rame inciso e patinato per decorazione di interni

Farfalle, 1949, mosaico eseguito mediante "posa in opera diretta" delle tessere

Studio, 1962, mosaico eseguito mediante "posa in opera diretta" delle tessere

Formella, 1962, mosaico eseguito con la tecnica denominata "rovescio su carta

Via Crucis – Stazione V – Gesù aiutato dal Cireneo, 1984, mosaico eseguito mediante "posa in

opera diretta" delle tessere

Calini Carini Elisabetta 1 opera di Lino Selvatico, Deliberazione n.59 del 16 marzo 2021 della GIUNTA COMUNALE

Malinconia, 1903 olio su tela

Marta Mistè e Francesca Pigato 2 opere di Pigato Orazio, Deliberazione n.59 del 16 marzo 2021 della GIUNTA COMUNALE

Casa colonica, 1915 olio su compensato

Natura morta, 1926 olio su tavola

Premio Mestre 2020, dal Circolo Veneto, 1 opera di Giuseppe Sciortino, Deliberazione n.126 del 25 maggio 2021 della GIUNTA COMUNALE

Giorgia Pia e Francesca, 2019, olio su tavola

Attività di ricerca e produzione scientifica

Progetto performative art con John Cass University Londra, Elisabetta Barisoni.

Presentazione on line catalogo mostra *Omaggio a Umberto Moggioni (1886 – 1919)*. In collaborazione con Museo Mart, 18 marzo 2021, Elisabetta Barisoni.

Giuria Asta di beneficenza Avapo Venezia 2021, Elisabetta Barisoni.

Aggiornamento sito Artshell per Amaci, con inserimento schede capolavori della collezione di Ca' Pesaro, elenco autori rappresentativi e scheda Museo, Elisabetta Barisoni e Annalisa Tonicello.

Implementazione Archivio RAAM per Amaci, Annalisa Tonicello.

Campagna social museo 2021, Elisabetta Barisoni e Annalisa Tonicello.

Corso di Laurea magistrale in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici

Tesi di Laurea *La fruibilità dei depositi nei musei d'arte: un progetto di inclusione sociale* Relatrice Ch.ma Prof.ssa Elena Granuzzo, Correlatore Ch. Prof. Walter Cupperi Laureanda Ilaria Parini

Anno Accademico 2019 /2020

Collaborazione, intervista ad Elisabetta Barisoni.

Presentazione ENNIO FINZI. CATALOGO RAGIONATO. DIPINTI 1946-2019

Centro Culturale Candiani Mestre

Giovedì 11 novembre 2021 ore 18

Partecipazione Elisabetta Barisoni.

MUVE RACCONTA: appuntamento con Elisabetta Barisoni 4 maggio: Rodin.

MUVE RACCONTA: appuntamento con Elisabetta Barisoni 22 giugno: La collezione Carraro.

Partecipazione on line Elisabetta Barisoni a Torino Città delle donne.

Conferenza *I personaggi del Premio Mestre: Guido Perocco*, Mestre, Centro Culturale Candiani 10 ottobre 2021, relatore Matteo Piccolo.

Conferenza *Il Premio Mestre di pittura: dalle origini (1958-68) alla rinascita*, con Marzia Boer, Marco Dolfin e Christiano Costantini, relatore Matteo Piccolo.

Pubblicazioni

Catalogo della mostra *Artefici del Nostro Tempo 2021*, tenutasi da aprile a dicembre 2021.

Catalogo della mostra *Premio Mestre di Pittura 2021*, tenutasi al Centro Culturale Candiani dal 10 settembre al 10 ottobre 2021.

Catalogo della mostra *Punto, linea e superficie. Kandinsky e le avanguardie*, in corso presso la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, dal 18 febbraio 2021 al 2 maggio 2022.

Elisabetta Barisoni ha curato testi e catalogo.

Pubblicazione Enciclopedia Treccani dell'Arte Contemporanea, Elisabetta Barisoni voci di: Vito Acconci, Richard Artschwager, Lee Bontecou, James Lee Byars, Jim Dine, Dan Flavin, Robert Morris, George Segal, Richard Tuttle, Tom Wesselman.

Elisabetta Barisoni, contributi critici *Ralph W. Curtis and Palazzo Barbaro: an American painter in Venice*, che dovrebbe essere pubblicato da Brill, in pubblicazione nel 2022.

Elisabetta Barisoni saggio Virgilio Guidi e il Realismo Magico: un presente *pieno di avvenire e carico di passato*, catalogo mostra BLM.

Elisabetta Barisoni saggio catalogo mostra GABRIELE GRONES Conversazioni, 10 dicembre 2021 – 27 febbraio 2022.

Altre attività

Progetto *Aquagranda*, dal 21 maggio 2021 al 14 marzo 2022, esposizione di una scultura in androne di Ca' Pesaro, nell'ambito dell'accordo siglato tra Fondazione Musei Civici e Fondazione Università Ca' Foscari, una postazione artistica di Aquagranda, il punto di accesso alla mostra virtuale prodotta da Science Gallery Venice e dal progetto H2020 Odyceus vinto dall'Università Ca' Foscari Venezia.

Mostra personale di Margherita Morgantini DAMA LIBRE, 25 settembre – 21 novembre Presentazione dell'opera di Margherita Morgantini VIP = Violation of the Pauli exclusion principle SOTTO LA MONTAGNA, SOPRA LA MONTAGNA, progetto vincitore della VIII edizione – 2020 di Italian Council.

Mostra *Ettore De Conciliis*, dal 18 settembre 2021 al 10 dicembre 2021, organizzata da Venice International University. Esposte tre tele dell'artista al piano terra di Ca' Pesaro come parte del più ampio progetto di mostra dal titolo *Ettore de Conciliis. Acque e terre, dipinti e land-art* a cura di Victoria Noel-Johnson, inaugurata alla Venice International University, Isola di San Servolo il 18 settembre 2021.

VENETONIGHT 2021, Venerdì 24 settembre 2021 La Notte dei Ricercatori torna a illuminare Venezia, Quando la Scienza incontra l'Arte.

Referente Francesca Caterina Izzo, Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica

Mostra PAOLA ANGELINI. Splendor Solis, #PROJECT ROOM 1/2021, 1 ottobre – 1 novembre 2021, a cura di Elisabetta Barisoni _ Selezionata nel 2019 ad Art Verona per il programma Level 0, Paola Angelini è stata invitata da Ca' Pesaro per la XVI edizione/2020 della Giornata del Contemporaneo, iniziativa di AMACI, l'Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani.

Mostra Progetto Vesper, #PROJECT ROOM 2/2021, 5 novembre - 12 dicembre 2021

A cura di Sara Marini, nell'ambito del progetto Salotto Longhena. MUVE e IUAV in dialogo tra arte e architettura.

Mostra fotografica CLAUDIO GOBBI An Atlas of Persistence, 3 dicembre 2021 – 27 febbraio 2022 a cura di Francesca Fabiani, in collaborazione con il Museo d'Arte Orientale.

17°Giornata del Contemporaneo 10 dicembre 2021.

Mostra GABRIELE GRONES Conversazioni, 10 dicembre 2021 – 27 febbraio 2022, a cura di Elisabetta Barisoni e Giovanna Nicoletti.

Sabato 11 dicembre, come ogni anno si è tenuta la GIORNATA DEL CONTEMPORANEO – 17a edizione a Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte, la grande manifestazione promossa da AMACI Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani, che da diciassette anni coinvolge musei,

fondazioni, istituzioni pubbliche e private, gallerie, studi e spazi d'artista per raccontare la vitalità dell'arte contemporanea nel nostro Paese.

La diciassettesima edizione, è tornata in presenza mantenendo però un formato ibrido, per garantire lo svolgimento su un doppio binario per favorire la partecipazione con proposte online e offline. Il fil rouge è stato il tema del performativo in riferimento non solo all'esperienza della corporeità del performer sulla scena, ma soprattutto all'urgenza di ripensare nuove dinamiche di interazione con il pubblico attraverso la condivisione dello spazio. In occasione della 17° edizione della Giornata del Contemporaneo Ca' Pesaro ha presentato l'opera di Gabriele Grones in dialogo con la collezione permanente del Museo. Selezionato dal Museo per il programma Level 0 di Art Verona nell'edizione 2020, Grones si è formato al Liceo Artistico Statale e all'Accademia di Belle Arti di Venezia ed ha sempre cercato nelle collezioni di Ca' Pesaro un punto di riferimento per la propria formazione. La proposta espositiva ha previsto un ciclo di dipinti creati come progetto site specific per il Museo, in stretto dialogo con alcune opere della collezione permanente, per proporre al visitatore una lettura inedita della produzione di Grones e al contempo uno sguardo nuovo sulle opere dei Maestri della Galleria.

Mostra DUE MESI DI CARTA #PROJECT ROOM 3/2021, 22 dicembre 2021 – 1 marzo 2022

In collaborazione con Accademia di Belle Arti di Venezia.

4.5.1 Biblioteca di Ca' Pesaro

La biblioteca nel corso del 2021 è stata riaperta al pubblico nel mese di giugno.

Abbiamo acquistato per la Biblioteca di Ca' Pesaro 72 volumi con il finanziamento del Ministero della cultura, Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'autore, Decreto n. 191 del 24 maggio 2021, Contributo alle biblioteche per acquisto libri, sostegno all'editoria libraria.

4.6 Palazzo Mocenigo - Centro di Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo

Attività ordinaria e istituzionale

Durante il 2021 il Museo di Palazzo Mocenigo - Centro Studi di Storia del Tessuto del Costume e del Profumo - ha svolto le attività che si potevano attuare nel rispetto delle normative di sicurezza per il contenimento epidemiologico del COVID. L'attività ordinaria, apertura al pubblico, è stata modulata secondo le nuove esigenze emergenziali cercando di non penalizzare il visitatore, offrendo nuove opportunità di approfondimento legate al mondo della moda e del tessile. Inoltre il ruolo istituzionale del Museo non è mai venuto meno ospitando, quando possibile, convegni e conferenze, coinvolgendo studenti universitari in attività specifiche. In un momento complesso e di incertezza, come questo, causato dalla generale persistenza pandemica, la sede di Palazzo Mocenigo ha quindi mantenuto e perseguito il dialogo, soprattutto da remoto, con quanti desideravano approfondire le tematiche specifiche della moda e del tessuto impegnandosi sempre nella conservazione e valorizzazione del patrimonio ivi conservato.

Restyling museografico

Nel Portego del Museo di Palazzo Mocenigo sono stati esposti otto abiti della stilista Alberta Ferretti. L'installazione, molto apprezzata dai turisti e anche dal pubblico veneziano, ha previsto l'esposizione

di questi abiti su manichini posizionati sopra una pedana, creando così una monumentale passerella di moda.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Sono stati effettuati restauri di alcuni capi di abbigliamento prestati in occasione di un'importante mostra "Behind the venetian mask" al Museum-Reserve Tsaritsyno, Mosca.

Si tratta di:

- Maschera - XVIII-XIX sec. - Cl. XXIV n. 2778
- Tabarro - Seconda metà XVII sec. - Cl. XXIV n. 0054
- Abito (probabilmente per statua di Madonna) - Secondo quarto XVIII sec. - Cl. XXIV n. 0416
- Busto - 1750-1760 circa - Cl. XXIV n. 0156
- Bauta - XVIII sec., seconda metà - Cl. XXIV n. 2759
- Maschera da carnevale (larva) - XVIII sec. - Cl. XXIV n. 2784
- Calzature femminili - Fine XVIII sec. - Cl. XXIV n. 0247
- Calzature femminili - Fine XVIII sec. - Cl. XXIV n. 0245
- Calzature femminili - 1770 circa - Cl. XXIV n. 2681

Per la mostra "Wonder and Inspiration. Venice and the Arts of Islam" presso il Sharjah Museum of Islamic Civilization sono stati invece restaurati degli importanti e preziosi manufatti tessili.

Nello specifico:

- Tappeto persiano (Isfahan "Polonnaise"), inizi XVII sec. - Cl. XXII n. 0038
- Velluto Safanid - XVI sec. - Cl. XXIII n. 0037

Incremento collezioni

Gli otto abiti della stilista Alberta Ferretti sono stati dalla stessa donati al Museo. Questa donazione è particolarmente significativa perché le creazioni, che hanno precedentemente sfilato a Ca' Rezzonico, identificano una selezione della Collezione Ferretti ispirata a Venezia.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

E' stata attuata una campagna fotografica dei manufatti frutto di donazioni, da inserire successivamente in Sicap.

Attività di ricerca e produzione scientifica

L'attività di ricerca si è concentrata su tre particolari progetti legati a due mostre. Due sono stati riferiti ai progetti della mostra in Russia e della mostra a Bologna per le quali sono state creati dei puntuali progetti scientifici. Il terzo, invece, riguardava l'analisi e l'individuazione di alcuni manufatti che dovevano rappresentare la vita nobiliare della Serenissima nell'ambito della mostra "Venetia 1600. Corsi e ricorsi storici."

Pubblicazioni

Si segnalano contributi per il catalogo della mostra "Behind the venetian mask" al Museum-Reserve Tsaritsyno a Moscow e per il catalogo della mostra "Le plaisir de vivre. Arte e moda nel Settecento veneziano" al Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini.

Altre attività

Si è proceduto con l'attività sulla pagina Facebook del Museo di Palazzo Mocenigo, la quale prevede la pubblicazione di contenuti composti da testo corredato da una o più immagini tratte dalle collezioni del museo.

Biblioteca di Palazzo Mocenigo

I servizi erogati dalla Biblioteca del Centro Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo di Palazzo Mocenigo, oltre alle attività ad essa collegate, sono stati ripresi da settembre tenendo la Biblioteca aperta al pubblico il venerdì di ogni settimana, su prenotazione tramite previa registrazione su apposito sito.

In forza di un finanziamento del Ministero della Cultura, la Biblioteca di Palazzo Mocenigo ha incrementato le proprie collezioni acquisendo sia pubblicazioni nuove che materiale antico.

Nel dettaglio i manufatti più preziosi:

- The Romance of Perfume. By Richard Le Gallienne, with drawings by George Barbier - Richard Hudnut, New York – Paris, 1928, volume in -8° con 8 eleganti pochoirs a piena pagina originali di George Barbier.
- Guirlandes des Mois. Cinquième Année 1921 - Meynial 30 Boulevard Haussmann Paris, Volume in - 12° con sei splendide tavole a colori a pochoir ad opera di Georges Barbier
- Paul Verlaine, Fêtes Galantes, illustrations de George Barbier - éditeur à Paris, MCMXXVIII (1928), volume in -4° con cofanetto, con 20 splendide tavole acquerellate a pochoir e protette da velina originale
- Pierre-Ambroise-François Choderlos de Laclos, Les Liaisons Dangereuses - Illustrations en couleurs de George Barbier [Paris], Le Vasseur et C. ie, [1934], due volumi, in -4° con pregiatissimo apparato iconografico

4.7 Museo di Palazzo Fortuny

Durante l'intero anno 2021 il museo è rimasto chiuso al pubblico in quanto oggetto di restauro e allestimento.

Attività ordinaria e istituzionale

Non si è svolta alcuna attività ordinaria e istituzionale in quanto il museo è stato chiuso al pubblico.

Restyling museografico

Durante l'anno la Fondazione Musei Civici ha elaborato e redatto un progetto di riallestimento in previsione della riapertura del Museo Fortuny. Un lavoro propedeutico ad una programmazione di interventi che hanno coinvolto sia il primo piano nobile che il piano terra. Nello specifico il progetto di riallestimento del Museo si è basato sul recupero dello spirito positivista che ha spinto Mariano Fortuny ad esplorare le tecniche più avanzate per la sua epoca nel campo delle varie discipline, dalla scenografia alla moda alla fotografia all'architettura.

Al piano terra si sono ripristinati i servizi biglietteria, bookshop, guardaroba con abbattimento delle barriere architettoniche. L'impegno di 500.000 € di PAM ha consentito il restauro conservativo per

quanto riguarda il monumento garantendo un reale miglioramento dei servizi di accoglienza al pubblico. Il piano terra è stato messo in maggiore sicurezza per quanto riguarda gli eventi straordinari dell'acqua alta con il rialzo del piano di calpestio, mentre gli ampi spazi restaurati sono rimasti a disposizione delle attività espositive temporanee.

Al primo piano, dove è stata recuperata la luce originale, liberando la grande eptafora da decenni occultata, è stata riproposta, anche grazie a documenti fotografici originali, la vera e propria Casa museo di Fortuny, luogo di accoglienza, di incontri e salotto frequentato dal milieu culturale più interessante della Venezia fine '800-inizio '900. Dipinti, tessuti, divani, mobili, curiosità varie, sono stati posti al centro del riallestimento dove il visitatore potrà esperire lo spirito cosmopolita del padrone di casa, qui rappresentato anche dagli incontri e dalle amicizie che lo legarono al mondo dell'arte, della musica e dell'alto artigianato veneziano ed europeo. Il progetto di riallestimento del piano terra e del primo piano nobile di Palazzo Pesaro degli Orfei, oggi Palazzo Fortuny, ha consentito di riordinare il layout espositivo nel massimo rispetto delle indicazioni testamentarie della vedova Henriette Fortuny.

Questo progetto ha mantenuto, specialmente al primo piano nobile, le caratteristiche conferitegli dallo stesso Mariano con le opere, gli arredi e gli oggetti presenti al momento dell'atto di donazione. Il primo piano si apre sul salone principale dove sono nuovamente visibili le finestre a lungo oscurate. Gli arredi ma, soprattutto, i tessuti ricreano l'atmosfera che Mariano Fortuny aveva costruito per il suo atelier. Infatti, grazie alle fonti iconografiche presenti nell'Archivio del Museo, è stato possibile ripensare l'allestimento del salone affinché possa nuovamente trasmettere quella particolare ed originaria atmosfera che Fortuny aveva così abilmente creato. Si specifica, altresì che gli arredi sono stati riproposti nel massimo rispetto del recupero filologico. La luce naturale che filtrerà nello spazio, proveniente dalle polifore riaperte, è schermata nel rispetto delle esigenze conservative dei manufatti. Nella zona centrale del salone trovano collocazione gli oggetti della raccolta di famiglia – tessuti antichi, vetri, armi orientali - accostati a prodotti della creazione di Fortuny, in ambito pittorico e tessile, per la cui produzione sono stati ispirazione.

Nello spazio verso Campo San Beneto, illuminato grazie alla grande eptafora, si accede all'atelier di pittura, dove sono conservati i modelli teatrali di Mariano Fortuny. Le sale adiacenti sono dei capitoli di approfondimento rispetto ai numerosi talenti di Mariano Fortuny in special modo la pittura che viene proposta anche come elemento evocativo per ricordare il parterre veneziano che frequentava, ammirava e conosceva questo geniale artista. Le sale, messe nuovamente in collegamento l'una con l'altra, con un recupero anche architettonico della struttura originale dell'antica casa gotica, mostrano la produzione di Fortuny nei campi in cui si è maggiormente distinto, quello della moda in particolare con i suoi Delphos. Tutto è testimonianza dell'ispirazione dell'artista tra sperimentazione e innovazione.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

I manufatti tessili, soprattutto quelli parietali, sono stati messi in sicurezza per consentire una puntuale manutenzione conservativa del primo piano nobile. Inoltre è stato attivato un controllo conservativo, puntuale e sistematico, delle opere presenti al primo piano nobile in previsione della riapertura del Museo. Al primo piano del Museo Fortuny tutte le collezioni sono state costantemente monitorate. Il mobilio è stato sottoposto a verifiche da parte di restauratori. Tutte le operazioni effettuate sono finalizzate all'attuazione del progetto di riallestimento come sopra descritto.

Incremento collezioni

Tramite donazione è stato acquisito un abito Delphos degli anni Venti.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

E' stato eseguito il riscontro inventariale sulla collezione di dipinti e su una parte della raccolta tessile. Abbiamo scansionato e fotografato in alta definizione 12 album fotografici, 5 disegni tecnici, 8 documenti d'archivio, 5 incisioni, 11 stampe e 16 negativi fotografici.

Attività di ricerca e produzione scientifica

L'attività d'istituto si è ampliata nell'ambito della valorizzazione e della divulgazione dell'opera di Mariano Fortuny, e delle collezioni museali, con la programmazione e la realizzazione di mostre e progetti di ricerca specifici:

- Mostra *Mariano Fortuny y Madrazo. De Granada a Venecia*, Granada, Fundación CajaGranada (3 dicembre 2021 - 27 marzo 2022): co-curatela (definizione del progetto scientifico, selezione delle opere e attività di ricerca), compilazione delle schede tecniche delle opere in prestito e della documentazione ministeriale, collaborazione al progetto di allestimento e all'apparato di comunicazione, condition report, supervisione all'allestimento.
- Consulenza scientifica per la realizzazione di una mostra immersiva su Mariano Fortuny al Parque de las Ciencias di Granada.
- Consulenza scientifica per la realizzazione del docu-film *El Universo en una caja*.
- Conferenza virtuale alla Reale Accademia di Spagna a Roma.
- Ricerca iconografica per la mostra *Venetia 1600* a Palazzo Ducale.
- Presentazione degli Atti del Convegno *Le tecniche artistiche in Italia tra Otto e Novecento* al Museo Correr.
- Supporto scientifico alla selezione di immagini degli archivi storici fotografici per il documentario *Venezia Infinita Avanguardia*.
- Partecipazione al *Cinema Galleggiante*: curatela e montaggio della proiezione di materiali filmici di Mariano Fortuny.

Pubblicazioni

Fortuny in motion. Investigando la settima arte, in Mariano Fortuny y Madrazo. De Granada a Venecia, catalogo della mostra a cura di Cristina Da Roit e Lucina LLorente, Granada, 2022

Altre attività

Promozione sul web attraverso la pubblicazione di contenuti scritti, immagini e video su 3 canali social - Facebook, Twitter e Instagram - e 2 canali review - Google My Business e TripAdvisor.

4.8 Vega Stock presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Marghera

Attività ordinaria e istituzionale

Nel corso del 2021 il Deposito Vega è stato interessato da numerose movimentazioni di opere d'arte:

- Sono state concesse in prestito n. 22 opere a mostre temporanee in Italia e all'estero.

- Sono state concesse in prestito n. 39 opere per la mostra "Kandinsky. Punto, Linea e Superficie", presso la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, dal 18 dicembre 2021 al 2 maggio 2022 (mostra curata da MUVE), molte delle quali esposte nel percorso della collezione permanente, per cui si è reso necessario un parziale riallestimento del 1 piano del museo.

In seguito alle numerose movimentazioni sono state revisionate le collocazioni dei dipinti conservati in quadreria e delle sculture conservate nel "modulo sculture".

All'interno del Vega sono state eseguite dai restauratori incaricati, assistiti dal personale di Ca' Pesaro, manutenzioni e restauri:

Sono stati previsti tre controlli dello stato di conservazione di tutti i dipinti conservati nei depositi Vega per la verifica della loro stabilità.

- Intervento di restauro e manutenzione di 3 sculture, restauratori CoNewTech di E. Chillida Temblor n. 3, L. Minguzzi Luci nel bosco n. 2, B. De Toffoli Le forcole: genesi spaziale n. 1 e assistenza durante le fasi di composizione, allestimento e disallestimento opera Calder Triplice gong, mostra "Punto, linea e superficie" presso la Galleria Civica d'Arte Moderna di Monfalcone
- Restauro e manutenzione di n. 4 dipinti, restauratrice Giovanna Niero: Emilio Vedova Viaggio in Italia: Sicilia, 1955, Max Ernst The Weatherman, 1951, Prampolini Analogie cosmiche, Ben Nicholson Giallo Velenoso (5 dicembre 1949), 1949, mostra "Punto, linea e superficie" presso la Galleria Civica d'Arte Moderna di Monfalcone
- Manutenzione di n. 2 dipinti, restauratrice Giovanna Niero: Carlo Levi Sorelle, 1962 e Domenico Spinosa Natura morta, 1961
- Realizzazione 5 cornici e 23 passepartout per opere di grafica e cornici per mostra "Punto, linea e superficie" presso la Galleria Civica d'Arte Moderna di Monfalcone
- Stesura di condition report per 20 opere e manutenzione 4 opere di grafica, restauratrice Letizia Satto: Lyonel Feininger Mole an der Rega, Paul Klee Alarm, Paul Klee Figurine in Aristophanischen Stil, Karel Appel Composizione, mostra "Punto, linea e superficie" presso la Galleria Civica d'Arte Moderna di Monfalcone
- Restauro di 1 opera, restauratrice Giovanna Niero di TAKEO TERASAKI KWANNON DIVINITÀ ORIENTALE, 1930

Restauri e manutenzioni prestiti 2021:

- Mostra *Una infinita bellezza. Paesaggio e Ambiente in Italia dalla pittura romantica all'arte contemporanea*, Reggia di Venaria Reale, 22 giugno 2021 – 27 febbraio 2022
- Intervento di manutenzione straordinaria sull'opera *Novembre*, Telemaco Signorini. Autorizzazione Sabap Venezia Luguna, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004.
- Mostra *Margherita di Savoia Regina d'Italia*, Torino, Palazzo Madama, mostra posticipata e date in attesa di conferma
- Intervento di restauro sull'opera *Ritratto di Giosuè Carducci* di Alessandro Milesi
- Autorizzazione Sabap Venezia Luguna ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D. Lgs. 42/2004.

- Mostra *Noè Bordignon (1841-1920). Dal realismo al simbolismo*, Castelfranco Veneto, Museo Casa Giorgione e San Zenone degli Ezzelini, Villa Rubelli, 18 settembre 2021 al 16 gennaio 2022
- Intervento di restauro sull'opera *Rio di Venezia* di Michele Cammarano
Intervento di restauro sull'opera *Il moscone* di Noè Bordignon
- Autorizzazione Sabap Venezia Laguna ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D. Lgs. 42/2004.

Per il corso "Conservation Science for Modern and Contemporary Art with laboratory", tenuto all'interno del Master's Course "Conservation Science and Technology for Cultural Heritage" (CM60) di Ca' Foscari, sono state studiate 7 opere dell'artista Andreina Rosa, recentemente donate e ora appartenenti alla Galleria Internazionale d'Arte Moderna Ca' Pesaro. Questo studio diagnostico ha avuto lo scopo di conoscere le tecniche pittoriche e i materiali artistici utilizzati dalla pittrice veneziana, di comprendere lo stato di conservazione delle opere e di fornire informazioni utili alla loro eventuale musealizzazione e anche in termini di conservazione preventiva. A tale scopo, è stata utilizzata strumentazione scientifica all'avanguardia che permette di analizzare le opere prevalentemente in maniera non-invasiva. Si tratta di tecniche di imaging multi-spettrale, tecniche spettroscopiche, tecniche elementari e cromatografiche.

Opere di Andreina Rosa interessate:

- *Nudo coricato*, 1948-1949, olio su tela, 50x69,5, inv. 4778
- *Natura morta con lanterna*, 1950-1953, olio su tela, 40,5x50, con cornice 42,5x52,2, inv. 4779
- *Natura morta*, 1954-1955, olio su tela, 56x46, inv. 4780
- *Giulia con Michele*, 1954, olio su tela, 70x50,5, inv. 4781
- *Autoritratto*, 1954 circa, olio su tela, 70x49,8, inv. 4782
- *Case sul lago (Cadore)*, 1954-1955, olio su tela, 46,5x60, con cornice 59,5x75,5, inv. 4783
- *Variazione sulla Maiastra: il fiore per la Principessa*, 1989 circa, tecnica mista su tela incollata su cartone, inv. 4784

Il personale di Ca' Pesaro ha assistito i funzionari della Soprintendenza Sabap Venezia e laguna, nei loro sopralluoghi avvenuti in seguito a richieste di prestito esterno o di autorizzazioni al restauro per opere d'arte del museo.

Sono state oggetto di verifica doganale n. 3 opere appartenenti alla collezione Sonnabend, in comodato a lungo termine, assistite da personale MUVE.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Spolveratura e copertura con teli di tnt di n. 50 sculture, a cura di personale MUVE.

Altre attività

Assistenza per la visita a scopo di studio del dipinto di Marc Chagall *Il rabbino di Vitebsk* da parte del sig. Moreno Vinco, perito della Camera di Commercio di Verona (11 giugno 2021).

4.9 Museo di Storia Naturale

Attività ordinaria e istituzionale

Redazione del Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia, vol. 72

Visite guidate per associazioni della Città Metropolitana di Venezia alla mostra “La pesca in laguna” (Centro Culturale Candiani, Mestre): n. 20

Visite guidate in italiano per stranieri e percorsi per persone con esigenze speciali

Progettazione, organizzazione, realizzazione, gestione comunicazione di conferenze ed eventi presso il Museo:

- “The Venice Glass Week”: esposizione delle miniature in vetro di Bruno Amadi “Più vero del vero”, 4-12 settembre
- “Abissi Città di Venezia 2021. XIV Concorso internazionale di Fotografia Subacquea”, 16 ottobre-7 novembre
- corso base di fotografia naturalistica, organizzato in collaborazione con ISPRA e WBA nell’ambito del progetto LIFE Lagoon Refresh, 19 e 26 novembre
- “Laguna in pillole”, giornata evento dedicata all’ambiente lagunare con esposizione di reperti e punti informativi, organizzato in collaborazione con ISPRA nell’ambito del progetto LIFE Lagoon Refresh, 5 dicembre

Restyling museografico

Riallestimento completo della serra espositiva in sala B15 successiva al periodo di chiusura COVID

Rifacimento fascia grafica in ala B04 (Miani) per dare accessibilità ai FANCOIL retrostanti.

Restauri/Manutenzioni patrimonio

Restauro conservativo di 15 reperti, in parte esposti nelle sale.

Sostituzione liquidi di conservazione e rinvaso di oltre 50 preparati storici collezione Bosa.

Pulizia, disinfezione restauro e cartellinatura di oltre 70 uccelli collezione storica Bosa

Incremento collezioni

Acquisizione di 180 campioni di funghi essiccati nell’erbario micologico MCVE, tra cui 1 paratipo

Acquisizione di 9 esemplari di vertebrati: anfibi e rettili (2), uccelli (3), mammiferi (4)

Preparazione tassidermiche e osteologiche per un totale di 11 reperti

Acquisizione di invertebrati marini da campionamento in laguna di Venezia

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Catalogazione del materiale da campionamento in ambiente e da nuove acquisizioni (420 esemplari)

Emissione di 17 prestiti a scopo di studio, per un totale di 694 campioni (ciascuno rappresentato da uno o più esemplari)

Prestito di riproduzioni di materiali per la mostra “Giovanni Miani. Il leone bianco del Nilo” (Rovigo, Palazzo Roncale 12 marzo - 26 giugno 2022)

Attività di ricerca e produzione scientifica

Collaborazione con il Museum of Science (Boston - Massachusetts) per la realizzazione di una serie di riprese e clip video illustranti in prima persona i diversi ambienti della laguna di Venezia per la mostra

Endangered Heritage dedicata ai cambiamenti climatici rappresentati in 4 siti particolarmente esposti e paradigmatici del pianeta.

Identificazione di organismi animali e vegetali ritenuti dannosi o pericolosi o insoliti (marini, terrestri, selvatici o da rilascio accidentale).

Rilevamenti del progetto “Uccelli di città” per la mappatura dell’avifauna presente nel comune di Venezia; in collaborazione con l’Associazione Venezia Birdwatching

Prosecuzione del progetto di citizen science “Lo scoiattolo a Mestre” per il monitoraggio della specie nella terraferma veneziana; in collaborazione con Associazione Faunisti Veneti e con il supporto del Comune di Venezia Coordinamento editoriale dell’Atlante dei Mammiferi d’Italia, in collaborazione con ATIt (Associazione Teriologica Italiana)

Attività di collaborazione per determinazione di materiale biologico proveniente da sequestro, in collaborazione con Guardia di Finanza, 1° Nucleo Operativo Aeroporto di Tessera (VE) (Conchiglie, Coralli, Pellicce).

Collaborazione con CNR-ISMAR di Venezia per il progetto di ricerca TRETAMARA sulle Tegnùe del Golfo di Venezia.

Identificazione di organismi animali e vegetali ritenuti dannosi o pericolosi o insoliti provenienti da privati od istituzioni, da campioni portati in Museo o da foto e su canali social.

Studio e revisione della fauna fossile villafranchiana di Steggio (Possagno, TV)

Studi sulla biodiversità dei coleotteri scarabeoidei (tassonomia, faunistica, ecologia, morfologia preimmaginale, filogenesi e conservazione). In collaborazione con ricercatori dei seguenti istituti: Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin”, Università La Sapienza (Roma); Dipartimento di Scienze, Università Roma Tre (Roma); Charles University, Dept. of Zoology (Praga); Gazi University, Department of Biology (Ankara); Muséum National d’Histoire Naturelle (Paris); National Museum, Prague (Praga); Institute of Entomology, Academy of Sciences of the Czech Republic (Prague); Zoological Research Museum Alexander Koenig, Centre of Taxonomy and Evolutionary Research (Bonn); inoltre con numerosi ricercatori indipendenti italiani e stranieri

Convegni

Incontro Nazionale Citizen Science Italia “Verso l’organizzazione del network”: comunicazione orale “Lo scoiattolo a Mestre: un progetto di citizen science per monitorare una nuova specie urbana” (online, 10- 11 novembre)

Conferenze

“I Mammiferi alloctoni nel Veneto” (Conversazioni sulla fauna del Veneto - Università Ca’ Foscari di Venezia, online 11 giugno)

“Lo scoiattolo a Mestre. I cittadini protagonisti della ricerca scientifica” (Centro Culturale Candiani, Mestre, 4 novembre)

“Uccelli di città: un progetto del Museo di Storia Naturale aperto a tutti” (Corso base di fotografia naturalistica. Tecnica, etica ed estetica della caccia fotografica nell’ambito del progetto LIFE Lagoon refresh, Venezia, 26 novembre)

Ciclo di conferenze/presentazione di volumi (n. 7 online, n. 1 in presenza) a cura della Società Veneziana di Scienze Naturali

Pubblicazioni

- Sighele M., Stival E., Verza E., Cassol M., Bon M. (red.), *Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2020*, Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia, 72: 33-58
- Nardotto A., Bon M., *La comunità ornitica nidificante e svernante nell'alto corso del fiume Sile*, Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia, 72: 59-71
- Bon M., Nardotto A., *Distribuzione e ritmi di attività dello scoiattolo comune (Sciurus vulgaris Linnaeus, 1758) in ambiente urbano: primi dati da un'esperienza di citizen science nella terraferma veneziana*, Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia, 72: 91-99
- Catello M., Tormen G., Deon R., De Donà G., Varaschin M., Catello L., Sacchet C., Spada A., Bon M., Ragni B., *Fotofallenstudie zur Erfassung der Wildkatze in Nordost-Italien drei Jahre Feldforschung in einem Ausbreitungsgebiet*. In: Deutsche Wildtier Stiftung/Hrsg. Auf gutem Weg? Zur Situation der Wildkatze in Deutschland und Europa. Tagungsband zum Europäischen Wildkatzen-Symposium 2019, Schloss Engers, D-56566 Neuwied, 156 Seiten.
- Camatti E., Acri F., Anelli Monti M., Bernardi Aubry F., Bon M., Buosi A., Campostrini P., Cavarro F., Curiel D., Dabalà C., Facca C., Finotto S., Franzoi P., Guarneri I., Juhmani A., Keppel E., Morgantini M., Pansera M., Pranovi F., Pugnetti A., Bristol S.R., Sarretta A., Scapin L., Schroeder A., Sigovini M., Sfriso A., Sfriso A.A., Tagliapietra D., Tomio Y., Wolf M.A., Zucchetta M., *IT16-M Laguna di Venezia*. In: AA.VV., La Rete Italiana per la Ricerca Ecologica di Lungo Termine. Lo studio della biodiversità e dei cambiamenti, 806 pp. DOI: 10.5281/zenodo.5570272
- Bon M., Trabucco R., Favaretto B., Fusco M., Stival E., *Ornitologi dal balcone: un'esperienza di citizen science al tempo del coronavirus*. Museologia Scientifica Memorie, Numero speciale online, I Musei scientifici nel 2020, pp. 189-191
- Novarini N., *Natural History Museums: their roles and challenges*. <https://theheritagecall.com/naturalhistory-museums-their-roles-and-challenges/>
- Uliana M., *Amphicoma caterinae, a new species from China with pollen feeding adults (Coleoptera, Scarabaeoidea, Glaphyridae)*, Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia, 72: 7-14
- Uliana M., Zanella L., *A coastal population of Exomala (Neoblitopertha) succincta (Laporte de Castelnau, 1840) discovered in the Venetian Lagoon, and updates on its Italian distribution (Coleoptera, Scarabaeidae)*, Bollettino del Museo di Storia Naturale di Venezia, 72: 15-20
- Dioli P., Uliana M., *Amnestus pusillus Uhler, 1876 new to Europe found in Italy (Heteroptera: Cydnidae)*, Fragmenta Entomologica, 53(2): 419-422
- Carpaneto G.M., Ballerio A., Dellacasa M., Rey A., Uliana M., Ziani S., *Insecta Coleoptera Scarabaeoidea*. In: Bologna M.A., Zapparoli M., Oliverio M., Minelli A., Bonato L., Cianferoni F., Stoch F. (eds.), Checklist of the Italian Fauna. Version 1.0. Last update: 2021-05-31. <https://www.lifewatchitaly.eu/en/initiatives/checklist-fauna-italia-en/checklist/>
- Sommaggio D., Fusco G., Uliana M., Minelli A., *Possible epigenetic origin of a recurrent gynandromorph pattern in Megachile Wild Bees*. Insects 2021, 12, 437. <https://doi.org/10.3390/insects1205043>

Altre attività

- Collaborazione alla progettazione mostra Venezia 1600 e realizzazione di CLIP video nell'ambito del ciclo "I valori di Venezia"
- Progettazione n. 2 percorsi didattici da realizzare presso gli istituti scolastici ("Museo in classe" - MUVE)

Progettazione e realizzazione n.7 laboratori didattici per Summer Camp MUVE (Mestre, Forte Marghera) con la partecipazione del personale scientifico del Museo nei 10 incontri “Il mestiere del naturalista”

Progettazione e realizzazione n.2 laboratori didattici per Summer Camp MUVE (Venezia, Ca’ Rezzonico e Museo di Storia Naturale) con la partecipazione del personale scientifico del Museo nei 2 incontri “Naturalista al lavoro”

Progettazione delle attività per i 150 anni dalla morte di Miani per il 2022.

Realizzazione guida illustrata: Bon M., Stival E., Trabucco R., *Amici con le ali. Le 40 specie di uccelli più diffuse nell’area urbana di Venezia*. Museo di Storia Naturale di Venezia - Venezia Birdwatching
Partecipazione al progetto UCAMP di Ca’Foscari come esperti e stakeholders

Progettazione e realizzazione guida illustrata: Bon M., Nardotto A. *Lo scoiattolo a Mestre. I cittadini protagonisti della ricerca scientifica*. Museo di Storia Naturale G. Ligabue Venezia, 16 pp.

Contributo alla realizzazione del tour virtuale alla mostra “La pesca in Laguna” (Centro Culturale Candiani, Mestre), prodotto da Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e presentato al Salone Nautico di Venezia

Assistenza alle riprese del video “Lo scheletro del campanaro di San Marco” per il progetto di promozione turistica “Vivi il Veneto”

Intervista a Radio Gamma sulla comparsa di Stenelle (piccoli delfini) il Bacino di S Marco

Realizzazione di percorsi guidati su WEB per soci MUVEFriend Card con registrazione dell’intervento e collocazione su canale YouTube del MUVE

Realizzazione di Video Promozionale di performance Musicale in collaborazione con SEASHEPERD “The victory of the whale”

Presentazione “scientifica” del film nell’ambito del circuito cinema “Cinema all’aperto” S. Giuliano

Correlazione tesi di laurea di 1 studente dell’Università Ca’ Foscari di Venezia

Correlazione tesi di laurea magistrale di 1 studente dell’Università di Bologna - Alma Mater Studiorum

Coordinamento e formazione di 1 operatore volontario del Servizio Civile Nazionale

Pianificazione del calendario e realizzazione dei contenuti per pagine Facebook MSN: n. 135 post

4.9.1 Biblioteca del Museo di Storia Naturale

Acquisizione (650) e inventariazione (300) di periodici scientifici in scambio reciproco e gratuito

Catalogazione in SebinaNEXT di 65 pubblicazioni monografiche e periodiche

Unità bibliografiche distribuite: 35

Presenze totali/accessi: 11

Informazioni bibliografiche evase via e-mail: 80

4.10 Casa di Carlo Goldoni

Attività ordinaria e istituzionale

L’attività presso Casa Goldoni è stata condizionata dalla situazione pandemica e dalla conseguente applicazione delle normative che hanno portato al momentaneo contenimento dell’attività della Biblioteca, il vero fulcro operativo della sede. Questo però non ha impedito che si sia proceduto con

l'ordinario lavoro di gestione e manutenzione delle collezioni oltre alla cura della sezione comunicativa dei social media della sede.

Per l'anno 2022 si prevede altresì la revisione del booklet di accompagnamento alla visita in modo da renderlo sempre attuale e al passo con le esigenze dei visitatori. Una particolare attenzione verrà poi riservata al nostro patrimonio librario, con l'acquisto di nuovi volumi per la biblioteca e il restauro dei volumi antichi conservati nei depositi e in sala riservata, prevalentemente sette e ottocenteschi.

Restyling museografico

Nessun elemento particolare da segnalare se non lo spolvero dei volumi e la sistemazione di alcuni spazi come il piano terzo e il deposito, destinati ad ospitare l'ingresso di una donazione e di nuovi volumi.

Incremento collezioni

Grazie alla donazione Bardella la Biblioteca della Casa di Carlo Goldoni si è arricchita di volumi importanti e preziosi.

Altre attività

Il Museo Casa di Carlo Goldoni ha partecipato attivamente alle celebrazioni legate alla figura di Nicola Mangini, storico Direttore della sede e uno tra i massimi studiosi di Carlo Goldoni.

4.10.1 Biblioteca di Casa di Carlo Goldoni

Pur nella complessità della situazione sono stati erogati al pubblico i seguenti servizi:

- attività ordinaria dedicata a 95 utenti
- 38 ricerche specifiche online
- controllo e sistemazione per titolo e cronologia dei periodici arrivati nel periodo di chiusura

Materiale monografico:

- catalogazione e messa a disposizione dell'utenza di tre annualità di 4 periodici
- controllo doppi e selezione donazione Bardella
- acquisto dei volumi grazie allo stanziamento del MIBACT

4.11 Museo del Merletto a Burano

Attività ordinaria e istituzionale

Durante il 2021 il Museo del Merletto, quando è stato possibile, ha mantenuto le dimostrazioni delle Maestre merlettaie per sostenere il collegamento con la Scuola del Merletto sempre presente a Burano. Pur nella complessità del periodo si è svolta la Premiazione del Concorso Nazionale "Un Merletto" per Venezia e si è lavorato per la progettazione della "Biennale del Merletto" prevista per il 2022 che coinvolgerà le venticinque comunità italiane del Merletto e i Musei specifici legati a quest'Arte.

Restyling museografico

Come ogni anno sono stati sostituiti alcuni merletti nel percorso espositivo permanente per motivi conservativi, mentre nell'ultima sala al primo piano, sono state esposte le creazioni che hanno

partecipato all'ultima edizione del Concorso Nazionale "Un Merletto per Venezia" per il quale è stato istituito un nuovo Premio dedicato alla memoria della Professoressa Doretta Davanzo Poli, studiosa internazionale del tessile e del merletto fautrice, assieme alla Fondazione Musei Civici e alla Fondazione Andriana Marcello, del suddetto Concorso.

Riscontri inventariali, digitalizzazione e catalogazione

Al momento è in atto una campagna fotografica dei manufatti frutto di donazioni, da inserire successivamente in Sicap.

Attività di ricerca e produzione scientifica

Tra le attività si segnalano la valorizzazione dell'arte del merletto tramite il concorso "Un merletto per Venezia", nonché il lavoro in atto per ottenere il riconoscimento UNESCO del merletto come patrimonio. Non sono mancate infatti collaborazioni con realtà istituzionali e private legate all'arte del merletto.

Pubblicazioni

Il Museo del Merletto ha collaborato alla compilazione e schedatura dei merletti di "Aemilia Ars" di Bologna in occasione di una pubblicazione di questa preziosa e specifica produzione di merletti.

Altre attività

Continua l'attività sulla pagina Facebook del Museo del Merletto di Burano, la quale prevede la pubblicazione di contenuti con testo corredato da una o più immagini.

4.12 Museo Storico Navale e Padiglione delle Navi

La gestione del complesso museale avviene in partenariato RTI con Vela SpA.

A causa della pandemia da Covid – 19, il museo ha visto drasticamente ridotte le attività normalmente condotte, sia all'interno della sede principale, sia presso il Padiglione delle Navi. Il museo è stato forzatamente chiuso dal 1 gennaio al 21 maggio 2021, quando è stato riaperto in concomitanza con il Salone Nautico di Venezia, osservando un orario ridotto nei soli giorni venerdì, sabato, domenica e i festivi fino al 31/12. Il Padiglione delle Navi, invece è rimasto chiuso per tutto il 2021.

4.13 MUVE Mestre

Anche nel corso del 2021 è proseguito l'accordo tra MUVE e l'Amministrazione Comunale, al fine di creare iniziative mirate a coinvolgere maggiormente l'intero territorio cittadino, rivolgendosi anche alla terraferma. Le sedi interessate da questa operazione sono state il Centro Culturale Candiani, a Mestre, di cui parte degli spazi espositivi sono stati dati in gestione alla Fondazione a partire dal dicembre 2016, e il padiglione 30 presso Forte Marghera, in uso alla Fondazione da primavera 2017. Nel novembre 2021 è stato lanciato il nuovo sito MUVE Mestre, che raccoglie le iniziative in terraferma della Fondazione Musei Civici di Venezia: le mostre presenti, passate e future al Centro Culturale Candiani e a Forte Marghera, le attività educative e gli eventi, durante tutto l'anno.

Centro Culturale Candiani

Le attività svolte presso il Centro Culturale Candiani durante il 2021 sono state fortemente limitate a causa del perdurare della pandemia da Covid – 19. La mostra “La pesca in Laguna”, iniziata nel 2019 e chiusa forzatamente nei primi giorni di marzo 2020, è stata riaperta nel settembre 2021 e prorogata fino al 30 aprile 2022. È stata poi ospitata negli stessi spazi la Mostra collettiva “Premio Mestre di Pittura” dal 10 settembre al 10 ottobre, organizzata dall’Associazione Culturale Circolo Veneto, in cui sono stati esposti i lavori dei finalisti dell’iniziativa, selezionati da una giuria di esperti.

Forte Marghera

Da settembre a ottobre presso Forte Marghera è stata ospitata la mostra “Artefici del nostro tempo” con le opere selezionate del concorso dedicato ai giovani artisti emergenti tra i 18 e i 35 anni, bandito dal Comune di Venezia e diviso in sette categorie: design del vetro, fotografia, fumetto, pittura, poesia visiva, video clip musicali e street art.

5 Visitatori¹

Le sedi museali sono visitate annualmente da un vasto pubblico nazionale ed internazionale. Le collezioni permanenti rappresentano il cuore dell'offerta culturale civica, alla quale tuttavia si accompagna normalmente un rilevante programma espositivo e di eventi organizzati nei diversi musei. A causa della pandemia da Covid – 19, durante l'anno 2021, le sedi hanno avuto un calendario ridotto sia in termini di giorni di apertura che di orari. Le mostre, sospese per tutto il 2020, sono ripartite a giugno 2021.

Qui di seguito una serie di tabelle che entrano nel dettaglio dei diversi musei del circuito civico.

5.1 Statistiche visitatori: dati quantitativi

Tab. 13: Visitatori Musei Civici complessivo per mese – 2021/2019

	2021	2020	Var.% 2021/2020	2019	Var.% 2021/2019
Gennaio	0	87.454	-100,0%	96.912	-100,0%
Febbraio	6.404	90.461	-92,9%	120.477	-94,7%
Marzo	1.071	5.789	-81,5%	180.087	-99,4%
Aprile	1.892	0	100,0%	275.852	-99,3%
Maggio	47.162	0	100,0%	237.252	-80,1%
Giugno	67.203	14.784	354,6%	210.640	-68,1%
Luglio	101.138	41.482	143,8%	208.695	-51,5%
Agosto	138.466	108.735	27,3%	210.910	-34,3%
Settembre	107.509	80.582	33,4%	205.533	-47,7%
Ottobre	132.301	62.753	110,8%	224.813	-41,2%
Novembre	93.799	2.008	4571,3%	87.818	6,8%
Dicembre	84.315	0	100,0%	86.533	-2,6%
Totale al 31/12	781.260	494.048	58,1%	2.145.522	-63,6%

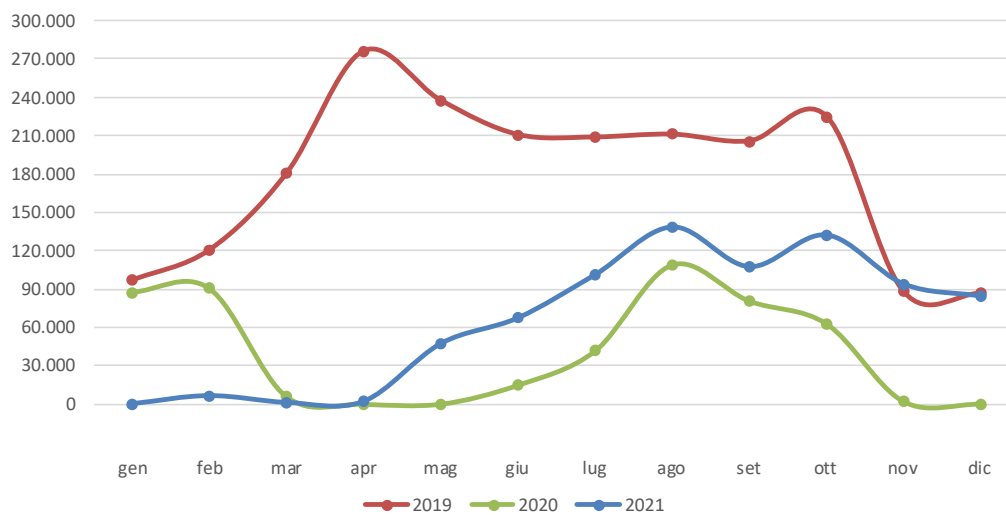
N.B.: Tutte le sedi sono state interessate da una chiusura straordinaria disposta dal Consiglio dei Ministri dal 1/1/2021 al 25/4/2021. Sono stati occasionalmente aperti Palazzo Ducale e Museo Correr a febbraio durante i giorni del Carnevale e ed il 4 e 5 marzo. Dal 26 aprile è stato disposto un nuovo calendario di aperture.

¹ Per visitatori si intendono gli accessi. Il dato differisce dal venduto perché, in caso di biglietto cumulativo, ad un titolo emesso può corrispondere più di un accesso e, in caso di biglietto acquistato in prevendita, il dato può corrispondere ad un biglietto venduto ma ad un accesso non ancora effettuato. Sono, inoltre, inclusi anche gli accessi con biglietto gratuito

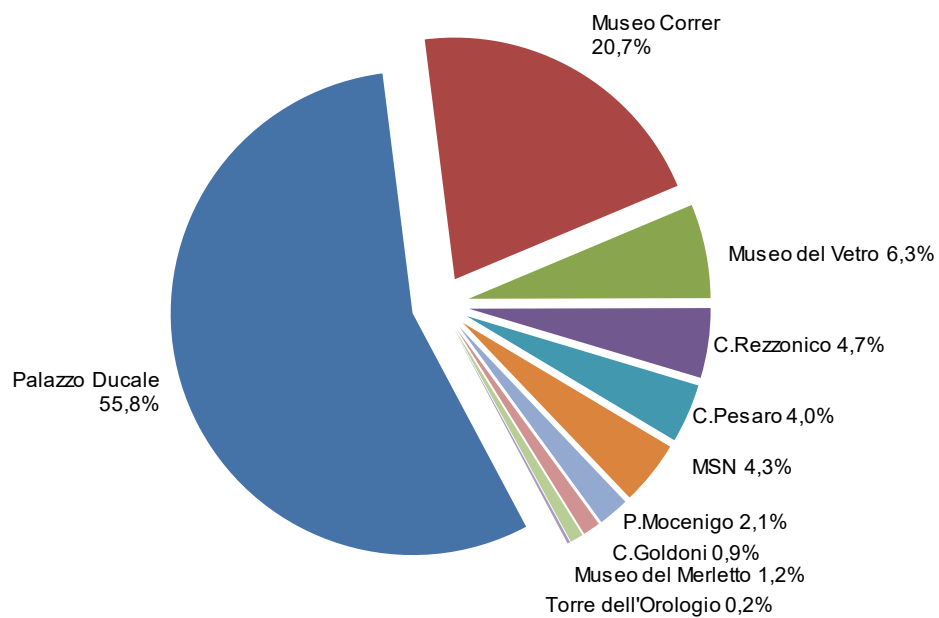
Tab. 24: Visitatori Musei Civici per singolo museo – 2021/2019

	2021	2020	Var.% 2021/2020	2019	Var.% 2021/2019
Palazzo Ducale	435.879	318.104	37,0%	1.351.656	-67,8%
Museo Correr	161.365	77.009	109,5%	310.458	-48,0%
Museo del Vetro	49.169	36.375	35,2%	161.887	-69,6%
Ca'Rezzonico	36.410	18.970	91,9%	79.748	-54,3%
Ca'Pesaro	30.900	4.886	532,4%	67.458	-54,2%
Museo di Storia Naturale	33.724	16.592	103,3%	70.660	-52,3%
Palazzo Mocenigo	16.233	8.985	80,7%	40.090	-59,5%
Casa di Carlo Goldoni	6.871	2.663	158,0%	16.086	-57,3%
Torre dell'Orologio	1.469	1.287	14,1%	11.242	-86,9%
Museo del Merletto	9.240	9.177	0,7%	36.237	-74,5%
Totale al 31/12	781.260	494.048	58,1%	2.145.522	-63,6%

Graf. 1: Andamento dei Visitatori Musei Civici complessivo – 2021/2019



Graf. 2: Incidenza dei visitatori di ciascun museo sul totale - 2021

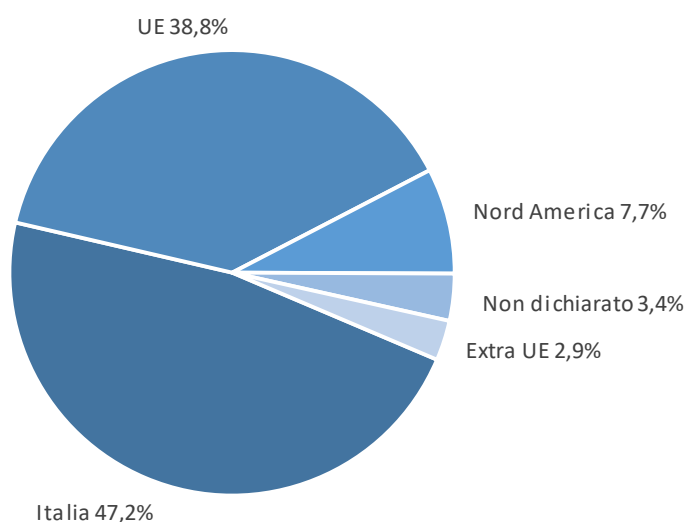


5.2 Statistiche visitatori: provenienze

Grazie al sistema di biglietteria in uso, Fondazione è in grado di raccogliere i dati di provenienza di un campione notevole di visitatori individuali al momento dell'acquisto del biglietto presso le casse dei musei, il call center e il sito web. Il campione, che non tiene conto dei gruppi, copre circa il 75% degli acquisti totali di biglietti e offre pertanto un'ampia fotografia del pubblico dei musei civici.

Dato il contesto dell'anno 2021, ancora segnato dalla pandemia da Covid -19 e dalle restrizioni poste in essere in tutto il Mondo per tentare di mitigare la diffusione del virus, i dati rappresentati di seguito sono stati aggregati in cinque cluster: Italia, Unione Europea, Extra Unione Europea, Nord America, Non Dichiarato, al fine di darne una visualizzazione il più immediata possibile.

Graf. 3: I visitatori individuali per provenienza (in percentuale)



6 Servizi di ristorazione e bookshop

6.1 Caffetterie

Le caffetterie sono collocate presso quattro sedi museali: Palazzo Ducale, accessibile solo ai visitatori del museo; Museo Correr, Ca' Rezzonico e Ca' Pesaro accessibili anche dal pubblico esterno. La concessione prevede che le quattro caffetterie dei musei siano divise in due Lotti: il primo comprende Palazzo Ducale e Ca' Rezzonico, il secondo il Museo Correr e Ca' Pesaro.

6.2 Bookshop

I punti vendita, collocati in tutte le sedi museali con esclusione di Casa Goldoni, Museo del Merletto e Torre dell'Orologio, offrono ai visitatori e molto spesso anche al pubblico esterno, la possibilità di acquistare materiali editoriali specifici e oggettistica ispirata alle diverse collezioni.

7 Mostre temporanee e altri eventi

7.1 Attività espositive e gestione prestiti

Il Servizio Exhibition Office ha organizzato nel corso del 2021, 1 mostra prodotta da FONDAZIONE, all'interno delle celebrazioni per 'Venezia 1600':

“Venetia 1600. Nascite e rinascite” – Palazzo Ducale, Appartamento del Doge

opere richieste in prestito: 57

opere movimentate dalle sedi museali FONDAZIONE: 218

Sono state attivate collaborazioni con circa 41 Musei, gallerie e collezioni private nazionali ed estere. Il Servizio ha gestito i trasporti, stipulato polizze assicurative e fornito immagini e materiali vari per il catalogo e per il Virtual Tour del Servizio Attività Educative e coordinato 3 tra studiosi, curatori, saggi e artisti.

È stato eseguito n.1 disallestimento e n. 1 allestimento.

È in corso di preparazione n.1 nuovo progetto espositivo per il 2023:

Carpaccio – Palazzo Ducale, Appartamento del Doge

Sono state inserite in Sicap le informazioni relative alla partecipazione alle mostre delle opere di FONDAZIONE e la relativa bibliografia, con l'aggiornamento di oltre 200 schede.

L'Ufficio ha assistito il Museo Correr nella preparazione del materiale necessario alla redazione per la pubblicazione del catalogo dei dipinti di epoca medievale.

E' stato ordinato e riorganizzato l'Archivio Mostre dal 2009 al 2020.

Il Servizio ha partecipato alla realizzazione di 25 mostre in Italia e all'estero, provvedendo all'organizzazione, al coordinamento e alla gestione di n. 346 prestiti di opere appartenenti alle collezioni dei Musei Civici.

Sono stati coordinati e attivati inoltre restauri, manutenzioni etc. su molte opere coinvolte nei prestiti, per un totale di circa € 8.967,20 sostenuti dagli organizzatori.

7.2 Mostre temporanee

7.2.1 Palazzo Ducale

VENETIA 1600

Nascite e Rinascite

Dal 4 settembre 2021 al 25 marzo 2022

La mostra racconta, attraverso oltre 250 opere d'arte i momenti, i luoghi, i monumenti e i personaggi che hanno segnato la storia di Venezia, scegliendo un inedito punto di vista, ovvero quello degli innumerevoli momenti di crisi e rotture e delle altrettante rigenerazioni e rinnovamenti che hanno

segnato la sua esistenza. Un'occasione preziosa anche per ammirare, riunita in una narrazione avvincente, una parte importante dell'immenso patrimonio conservato in Città e in particolare nelle collezioni dei Musei Civici.

7.2.2 Museo di Storia Naturale

PIU' VERO DEL VERO.

BRUNO AMADI AL MUSEO DI STORIA NATURALE

Dal 4 al 30 settembre

Mostra che trascina in una appassionante sfida il visitatore, che potrà ammirare, scovandole, le straordinarie miniature di vetro esposte tra le conchiglie, gli scarafaggi, le cavallette, le zanzare, le farfalle, i crostacei e altre creature della collezione permanente del Museo.

ABISSI 2021

Mostra del XIV Concorso Internazionale di Fotografia Subacquea

Dal 16 ottobre al 7 novembre

La Galleria dei Cetacei ospita le spettacolari fotografie vincitrici del Concorso organizzato da Abissi Underwater Venezia, inaugurando l'esposizione con ospiti del CERT (Cetacean standing emergency reponse team) dell'Università di Padova per un incontro sulla nidificazione di Tartaruga marina in Nord Adriatico e sui monitoraggi di cetacei.

7.2.3 Palazzo Mocenigo

PERLE IN FIORE.

Benedetta Gaggia a Palazzo Mocenigo

Dal 4 al 30 settembre

Il Museo di Palazzo Mocenigo Centro Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo ospita i fiori di perle di Benedetta Gaggia in un'esposizione che raccoglie una selezione di una quarantina di pezzi unici creati in dialogo con il portego seicentesco del Museo

7.2.4 Museo del Vetro

NOI SIAMO VETRO - WE ARE GLASS

In occasione della nona edizione del Festival del Vetro Arts' Connection 2021, da venerdì 30 aprile fino al 3 giugno 2021 sarà visitabile l'esposizione Noi Siamo Vetro – We are Glass, nel giardino del Museo.

MURANO GLASS TOYS

Dal 4 settembre al 3 ottobre

Installazione interattiva e multimediale per giocare e stupirsi: il vetro vive, si muove e interagisce con lo spettatore. Il progetto coinvolge quattordici maestri del vetro di Murano, organizzato dal Consorzio Promovetro con il sostegno della Regione del Veneto e della Camera di Commercio di Venezia Rovigo con lo scopo di promuovere il marchio regionale Vetro Artistico® Murano

TONY CRAGG

Silicon Dioxide

Dal 3 dicembre al 13 marzo 2022

Una quarantina di opere, alcune totalmente inedite, compongono SILICON DIOXIDE, la nuova personale di TONY CRAGG. L'allestimento ripercorre inoltre le tappe più significative del percorso dell'artista inglese, con anche sei assemblages, storici lavori di grandi dimensioni dove Cragg accosta oggetti e accumula piccoli gruppi di cose.

7.2.5 Ca' Pesaro

DAMA LIBRE. MARGHERITA MORGANTIN

Dal 25 settembre al 7 novembre

Mostra che raccoglie parte del progetto VIP dell'artista, sviluppato tra 2020 e 2021 e legato alla Montagna del Gran Sasso, in particolare SOTTO LA MONTAGNA, nei laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, e SOPRA LA MONTAGNA, sugli altipiani del Parco Nazionale del Gran Sasso.

PAOLA ANGELINI - SPLENDOR SOLIS

#PROJECTROOM 1/2021

Dal 1 ottobre al 1 novembre

La *project room* del Museo riapre oggi partendo dall'esperienza di Paola Angelini e dalle sue memorie del periodo trascorso a Ca' Pesaro.

PROGETTO VESPER

PROJECT ROOM 2/2021

dal 5 novembre al 12 dicembre

I primi quattro numeri di Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria | Journal of Architecture, Arts & Theory sono l'oggetto dell'esposizione che restituisce con video, bozze e ingrandimenti di immagini la direzione, il processo di costruzione e il risultato del progetto editoriale. L'evento è parte del progetto Salotto Longhena di Fondazione Musei Civici e Università Iuav.

CLAUDIO GOBBI. AN ATLAS OF PERSISTENCE

Dal 3 dicembre 2021 al 27 febbraio 2022

L'esposizione, presentata con La Direzione regionale Musei Veneto e l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero della Cultura (MiC) propone due progetti fotografici: il primo sull'iconografia degli interni dei teatri del '900 lungo tutto l'arco europeo, tracciando una geografia del continente con oltre 25 Paesi; il secondo sull'immutabilità tipologica delle chiese armene, disseminate anche fuori dai loro territori storici, che restituisce una enciclopedia visuale, un album del sempre-uguale.

7.2.6 Centro Culturale Candiani

LA PESCA IN LAGUNA

Dal 10 settembre al 30 aprile 2022

Riapre a Mestre l'esposizione dell'eccezionale raccolta di modellini ottocenteschi di imbarcazioni e attrezzature da pesca e del racconto dei vari momenti dell'attività di pesca della laguna di Venezia in epoca storica, con le tecniche, le attrezzature, le imbarcazioni e le tradizioni legate a questo importantissimo settore dell'economia veneziana.

PREMIO MESTRE DI PITTURA 2021

Centro Culturale Candiani, Mestre

Dal 10 settembre al 10 ottobre

Una galleria di 60 opere frutto di una difficile selezione degli oltre 850 partecipanti alla quinta edizione del concorso che riprende il prestigioso Premio nato nel 1958.

7.2.7 Arsenale di Venezia

MUVE YACHT PROJECTS

Salone nautico 29 maggio - 6 giugno

La Fondazione Musei Civici di Venezia conferma la sua partecipazione all'evento con la seconda edizione della mostra MUVE Yacht Projects che si svolgerà all'interno della tesa 113 dell'Arsenale.

7.2.8 Forte Marghera

ARTEFICI DEL NOSTRO TEMPO

Dal 10 settembre al 31 ottobre

In mostra opere selezionate nella seconda edizione del concorso dedicato ai giovani artisti emergenti tra i 18 e i 35 anni, bandito dal Comune di Venezia e diviso in sette categorie: design del vetro, fotografia, fumetto, pittura, poesia visiva, video clip musicali e street art.

8 Convegni, seminari, incontri ed altri eventi

Nel corso del 2021 lo staff di Fondazione Musei Civici di Venezia, oltre alle attività di gestione delle collezioni permanenti e la realizzazione di mostre temporanee, si è occupato anche dell'organizzazione di altre attività quali convegni, seminari, incontri ed altri eventi allo scopo di arricchire e completare l'offerta culturale, declinata per ciascuna sede.

Anche in questo caso, il programma previsto è stato rimodulato e fortemente limitato dalla crisi pandemica.

8.1 Palazzo Ducale

VENETIA 1600 Temi e riflessioni

Ciclo di conferenze collegate all'esposizione, organizzato da Università Ca' Foscari e Fondazione Musei Civici, dedicate alla storia e alla cultura di Venezia e tenute da docenti cafoscarini, programmate dal 4 settembre al 25 marzo 2022.

VENETIA 1600 Curator's choice

Selezione da parte dei curatori della Mostra di alcune tra le quasi 300 opere esposte, con pezzi e storie di Venezia narrati in un minuto. Un calendario di 20 puntate (cinque per ognuno dei quattro curatori: Robert Echols, Frederich Ilchmam, Andrea Bellieni, Gabriele Matino) al via da giovedì 28 ottobre a cadenza settimanale fino a marzo 2022 sempre nei canali social di Palazzo Ducale e MUVE.

8.2 Museo Correr

TECNICA DELLA PITTURA IN ITALIA TRA OTTO E NOVECENTO

Sala delle Quattro Porte

12 novembre

Presentazione degli atti della giornata di studi Tecnica della pittura in Italia tra Ottocento e Novecento che si è tenuta al Museo Fortuny di Venezia il 22 marzo 2019

DI FAMIGLIE E DI PERSONE

Guida agli archivi storici dei Musei Civici di Venezia secc. XI-XXI

Sala delle Quattro Porte

18 novembre

Presentazione del volume

La Guida, che nasce dal Censimento del patrimonio archivistico, raccoglie per la prima volta i dati di consistenza e di contenuto di oltre 150 archivi, in gran parte inediti e spesso fino ad ora sconosciuti.

8.3 Museo del Merletto

PREMIO UN MERLETTO PER VENEZIA

14 giugno

Presentazione dei nuovi lavori per il Concorso nazionale Un merletto per Venezia realizzato in collaborazione con la Fondazione Andriana Marcello.

IL FILO DEL CUORE

Giugno - ottobre 2021

Progetto lanciato dalla Fondazione Musei civici con la Fondazione Andriana Marcello e il consorzio Venezia Nativa, nato per salvaguardare, far conoscere e dare rilievo all'antica arte del merletto veneziano, con il merletto ad ago di Burano e quello a fuselli di Pellestrina, e italiano, a sostegno della sua candidatura al riconoscimento Unesco.

8.4 Ca' Pesaro

LA FONDAZIONE MUVE PARTECIPA AL PROGETTO ACQUAGRANDA

Science Gallery Venice, nell'ambito del progetto europeo ODYCCEUS vinto dall'Università Ca' Foscari Venezia, presenta il secondo step del progetto AquaGranda: una mostra virtuale per la quale ha realizzato delle Postazioni Artistiche da collocare nelle sedi di vari enti culturali distribuiti per la città di Venezia. Una di queste, realizzata in vetro di Murano, è presente a giugno alla Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro.

KLIMT VS KLIMT

Ottobre

La Fondazione Musei Civici di Venezia è parte con due esposizioni di Klimt vs Klimt, il nuovo hub interattivo di Google Arts & Culture che omaggia il grande artista viennese e include oltre 30 istituzioni culturali internazionali, fra le quali la Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro.

PAPER DESIGN - DUE MESI DI CARTA

Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna

Dal 22 dicembre al 1 marzo 2022

Due mesi dedicati alle molteplici possibilità creative connesse all'uso della carta, con approfondimenti e workshop e la mostra con i migliori lavori prodotti durante il corso Tecnologie della carta dell'Accademia di Belle Arti di Venezia del docente Dario Cestaro.

8.5 Palazzo Mocenigo

DESIGN DEL VETRO

Sinergie culturali e progettazione collaborativa nel nord est di oggi

Giornata dedicata alla comunicazione dell'esperienza MUVE - ISIA

9 settembre

Un'esperienza che ha portato alla costruzione di un laboratorio di progettazione sul vetro artistico piuttosto complesso e che ha visto la cooperazione attiva mirata ad un rilancio del mondo della progettazione artistica del vetro, riaggiornato al contesto socioculturale contemporaneo, testimone del cambiamento di molti dei paradigmi progettuali e produttivi che contano.

GIOIELLI DI VETRO. DALLA PREISTORIA AL III MILLENNIO

Presentazione del volume

10 settembre

GIOIELLI DI VETRO

10 settembre

Presentazione volume di Bianca Cappello e Augusto Panini

LA STORIA DELLE PERLE DI VETRO

Convegno

Da sabato 11 a lunedì 13 settembre

Quattro giorni di appuntamenti con tema l'Arte delle perle di vetro, recentemente inserita nella Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale Unesco, che rientrano nella serie di iniziative dal titolo Perle 1.0 organizzate dal Comune di Venezia insieme alla Fondazione Musei Civici di Venezia in occasione di The Venice Glass Week.

OTTO PEZZI UNICI DI ALBERTA FERRETTI PER LA FONDAZIONE MUVE

Centro Studi del Tessuto, del Costume e del Profumo

Dal 21 dicembre a marzo 2022

Protagonisti della sfilata della stilista nello scorso settembre nel Museo del Settecento Veneziano a Ca' Rezzonico, gli otto abiti saranno donati da Alberta Ferretti al Museo di Palazzo Mocenigo, dove sono temporaneamente esposti.

8.6 Centro Culturale Candiani, Mestre

LO SCOIATTOLO A MESTRE

I cittadini protagonisti della ricerca scientifica

4 novembre

Presentazione del contributo dell'attività di citizen science nel Progetto del Museo di Storia Naturale di Venezia Giancarlo Ligabue che raccoglie e elabora informazioni sullo scoiattolo europeo nella terraferma veneziana e sulla presenza di specie aliene.

8.7 Museo di Storia Naturale

LAGUNA IN PILLOLE

Museo di Storia Naturale Giancarlo Ligabue

5 dicembre

Un'occasione per parlare dell'ambiente lagunare con la sua varietà di specie animali e vegetali e per comprendere le peculiarità di questa 'zona di passaggio' tra la terraferma e il mare, nell'ambito del progetto Life Lagoon Refresh di ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale

8.8 Altre sedi

MUVE OUTDOOR

Punto Linea Superficie . Kandinsky e le Avanguardie

Galleria Comunale d'Arte Contemporanea

Monfalcone: 18 dicembre - 2 maggio 2022

Dalla collaborazione tra la Fondazione Musei Civici di Venezia e il Comune di Monfalcone siglata nel 2019 nasce il primo progetto espositivo organizzato dalle due istituzioni. Attraverso le opere della Galleria Internazionale d'Arte Moderna l'esposizione racconta l'affascinante viaggio dell'arte astratta dalla sua nascita fino al periodo contemporaneo.

MUVE OUTDOOR

Mariano Fortuny y Madrazo. De Granada a Venecia

Cajagranada Fundacion

Granada - Spagna: 3 dicembre - 27 marzo 2022

Nella ricorrenza del 150° anniversario della nascita di Mariano Fortuny la città in cui è nato rende omaggio al suo genio con una esposizione che vede la collaborazione attiva della Fondazione MUVE con le collezioni di Palazzo Fortuny.

MUVE Racconta: in esclusiva per i MUVE Friend Card un ciclo di incontri online sul patrimonio culturale dei Musei civici di Venezia

11 maggio: La pittura del Seicento: Joseph Heintz il Giovane con Daniele D'Anza

18 maggio: "Uccelli di città", un'esperienza di citizen science al tempo del coronavirus con Mauro Bon

3 giugno: Il vetro archeologico. un'ispirazione per il design del Novecento con Chiara Squarcina

8 giugno: I misteri delle due dame veneziane: indagine su un dipinto con Andrea Bellieni

15 giugno: La pittura del Seicento: i tenebrosi con Alberto Craievich

22 giugno: La collezione Carraro con Elisabetta Barisoni

29 giugno: Le marionette dopo il restauro con Chiara Squarcina

9 Attività educative

MUVE Education è il servizio che progetta e coordina le attività educative delle 11 sedi della Fondazione Musei Civici di Venezia oltre agli spazi espositivi datele in uso dal Comune di Venezia a Mestre.

Le proposte sono rivolte a scuole, famiglie, pubblico adulto con un approccio innovativo caratterizzato da professionalità, progettazione innovativa, inclusione.

Le provenienze sono il vastissimo mondo degli ospiti della città e l'articolata complessità degli abitanti del territorio.

9.1 Per la scuola

Il programma di MUVE Education si articola in proposte che spaziano dalla storia, all'arte, alle scienze, all'antropologia con l'intento di far vivere e sperimentare il museo in un modo dinamico e coinvolgente. La nostra strategia educativa si basa sul dialogo, l'interazione continua, la collaborazione per vivere un'esperienza unica, che consenta di osservare e comprendere i nostri musei, in un contesto di gioia e benessere.

Il programma di MUVE Education si articola in proposte che spaziano dalla storia, all'arte, alle scienze, all'antropologia con l'intento di far vivere e sperimentare il museo in un modo dinamico e coinvolgente. La nostra strategia educativa si basa sul dialogo, l'interazione continua, la collaborazione per vivere un'esperienza unica, che consenta di osservare e comprendere i nostri musei, in un contesto di gioia e benessere.

Le tipologie di attività per la scuola

I **percorsi attivi** si svolgono interamente negli spazi espositivi per non perdere la capacità di comunicazione e suggestione che le opere ed i reperti sono in grado di offrire.

Propongono modalità di mediazione differenziate per fasce scolastiche e mirate al coinvolgimento emotivo di ogni partecipante, attraverso l'osservazione, la narrazione animata, il gioco.

Queste attività sono integrate da activity book, schede, letture, esplorazioni tattili

I **laboratori** offrono la possibilità di comprendere attivamente, attraverso la sperimentazione pratica, tecniche o peculiarità artistiche, scientifiche, difficoltose da apprendere solo teoricamente.

Prevedono una fase dell'attività da svolgersi in un ambiente dedicato, appositamente attrezzato ed in piena sicurezza.

MUVE in Classe Il team di Muve Education svolge le attività direttamente nelle scuole. La metodologia è ispirata ai criteri della ricerca-azione, in cui teoria e prassi educativa sono momenti inscindibili. L'obiettivo è proporre alle classi strumenti specifici di avvicinamento al ricco patrimonio storico-artistico – scientifico dei musei e dei valori di cui sono portatori. Allo stesso tempo, vogliamo fornire un supporto formativo alle insegnanti per coinvolgere i bambini su temi all'apparenza complessi, verificando immediatamente e concretamente l'efficacia della proposta.

I **MUVE Toolkit** sono una raccolta di risorse pratiche legate ai contenuti delle nostre collezioni, richiedibili al nostro servizio scrivendo a education@fmcvenezia.it e scaricabili gratuitamente dal sito visitmuve.it ad uso delle maestre per promuovere l'apprendimento in classe con modalità diverse.

Organizzate per fasce scolastiche, queste proposte si dividono in: attività manuali, creative, sperimentali, sempre accompagnate da linee guida e tutorial chiari e semplici.

I toolkit forniscono, inoltre, connessioni interdisciplinari, risorse digitali, suggerimenti per proseguire autonomamente l'approfondimento dell'argomento trattato.

Si premette che il 2021 ha visto la chiusura totale dei musei fino al 26 aprile (già da novembre 2020), ad eccezione di 4 giornate di apertura per il solo Palazzo Ducale e Museo Correr in occasione del Carnevale. Da allora i musei di piazza San Marco sono stati aperti tutti i giorni mentre i musei minori sono stati aperti parzialmente prima dal Venerdì e poi dal Giovedì alla Domenica fino a fine anno (e poi fino a febbraio 2022).

Nel 2021 sono state svolte 106 attività per la scuola per un totale di 2.313 partecipanti, di cui 76 attività in museo e 30 in classe.

Il target scolastico, causa l'impossibilità delle scuole di uscire dagli istituti, è stato quello che ha subito il calo maggiore rispetto all'anno precedente. Tuttavia il numero di attività "Museo in classe" ha riscontrato un ottimo risultato (30 attività nel 2021 contro le 25 del 2020). Fino a maggio tra l'altro questa proposta è stata anche l'unica di cui le scuole hanno potuto fruire vista la chiusura dei musei.

Servizi e proposte per i docenti

Nel 2021 si è svolta l'edizione plenaria dell'EDU-DAY, giornata – evento speciale, dedicata alla presentazione delle attività educative MUVE ai docenti, in collaborazione con i principali dipartimenti educativi dei musei del territorio come nel 2020. L'evento si è svolto, in presenza, lunedì 6 settembre nelle sedi del Museo del Novecento - M9 e del Centro Culturale Candiani; e da 'remoto' martedì 7 settembre. A questo appuntamento hanno partecipato 278 insegnanti provenienti da tutto il Veneto. Inoltre, in occasione della mostra "Venetia 1600: nascite e rinascite" è stata organizzato uno speciale EDU-DAY venerdì 8 ottobre in Sala dello Scrutinio di Palazzo Ducale dove hanno partecipato 90 insegnanti (partecipazione limitata per disposizioni di sicurezza anti-covid) e raggiunto una lista di attesa di 120 docenti. Per l'occasione i docenti, hanno potuto visitare la mostra suddivisi in piccoli gruppi.

9.2 Per le famiglie

L'offerta MUVE per le famiglie comprende:

Attività "on demand" sempre disponibili

Proposte progettate per i ragazzi, da svolgere assieme ai genitori, nei diversi musei, su prenotazione online, in più lingue, in qualunque giorno e orario; l'offerta completa è visualizzabile su <http://www.visitmuve.it/it/servizi-educativi/> premendo il tasto rosso "scegli e prenota" e selezionando poi l'icona "famiglie".

Nel 2021 sono state svolte 398 attività per famiglie "on demand", con 2.090 partecipanti, nel periodo di apertura straordinaria in occasione del Carnevale (dal 12 al 16 febbraio) si sono svolte a Palazzo Ducale ben 18 attività per famiglie, le restanti nel periodo di riapertura dal 26 aprile a fine anno con picchi anche di 63 attività nel mese di maggio e 87 ad ottobre. Il target famiglie ha visto un incremento del 43,6% sul 2020 e del 14% sul migliore anno 2019.

Eventi speciali gratuiti

La consueta rassegna annuale di appuntamenti offerti a titolo gratuito con attività collegate a particolari occasioni o eventi è partita a maggio, causa chiusura dei musei, con 2 attività per l'evento di Kid pass days a Palazzo Ducale. La rassegna, solitamente sospesa nel periodo estivo, è ripresa a settembre con un'attività per Venice glass Week al Forte Marghera, ad ottobre 2 appuntamenti per F@MU a Ca' Rezzonico – La cucina degli scarabocchi, a novembre 2 attività per FESTIVAL DENTRO L'ARTE 2021 - I segreti del legador da libri e un'attività per l'evento AVVENTURE TRA LE PAGINE - A spasso con Pulcinella, in dicembre l'attività natalizia: Un "Artaddobbo" di Natale.

Nel 2021 gli appuntamenti gratuiti sono stati 9 per un totale di 119 partecipanti.

Summer Camp "Musei in Gioco"

Giunto alla settima edizione il Summer Camp "Musei in Gioco" si è svolto nuovamente nelle sedi di Ca' Rezzonico in centro storico e Forte Marghera in terraferma. Nell'edizione di settembre il Museo di Storia Naturale ha sostituito Ca' Rezzonico.

Rivolto ai ragazzi dai 7 agli 11 anni, si è svolto per 10 settimane dal 7 giugno al 30 luglio e dal 30 agosto al 10 settembre dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 16.

A causa delle restrizioni e misure di sicurezza anti-Covid il numero massimo di iscrizioni è stato ridotto rispetto agli anni pre-covid e quindi a 18 partecipanti al Forte Marghera e 16 a Ca' Rezzonico e al Storia Naturale. Il Summer camp ha visto la partecipazione complessiva di 310 ragazzi, seguiti nelle 2 sedi da 6 educatori specializzati e 11 educatori museali e naturalistici.

9.3 Per gli adulti

L'offerta di Muve Education comprende:

Attività on demand: percorsi guidati e workshop

Percorsi guidati interattivi, condotti con passione in italiano e nelle principali lingue straniere, e prenotabili online tutto l'anno. L'offerta completa è visualizzabile su <http://www.visitmuve.it/it/servizi-educativi/> premendo il tasto rosso "scegli e prenota" e selezionando poi l'icona "adulti".

Nel 2021 sono state svolte 169 percorsi per adulti "on demand" con 1290 partecipanti, nel periodo di apertura da maggio a dicembre e 1 sola attività il 15 febbraio a Palazzo Ducale durante il Carnevale. Rispetto al target adulti si sono dovute sospendere attività su prenotazione che riscuotevano una grande adesione come i "Backstage: tesori nascosti di moda e costume" e i workshop profumo al museo di Palazzo Mocenigo.

Appuntamenti gratuiti

La chiusura dei musei fino a fine aprile e poi le rigide misure di contenimento all'apertura delle sedi hanno visto una riduzione dell'offerta gratuita al pubblico adulto in occasione di mostre o di eventi specifici.

Nel 2021 sono state effettuate 9 attività per gruppi di adulti, con 75 partecipanti: due incontri per l'evento "Venice glass week" alla scuola Abate Zanetti e uno al Forte Marghera, sei incontri per "Art night Venezia" (2 a Ca' Rezzonico e 2 a Palazzo Mocenigo e inoltre 2 visite guidate alla mostra "La pesca in laguna").

Inoltre da ottobre a novembre si contano 5 conferenze e corsi per adulti per le quali il servizio Attività Educative ha gestito le prenotazioni nella piattaforma Suite Museum e le iscrizioni: 1 nell'ambito dell'esposizione "Venetia 1600: nascite e rinascite" al Museo Correr e 1 per la mostra "Abissi. Città di Venezia 2021" al Museo di Storia Naturale, 1 convegno sulla "Tecnica della pittura in Italia tra '800 e '900" al museo Correr e 2 appuntamenti per il corso base di fotografia naturalistica "Tecnica, etica ed estetica della caccia fotografica" al museo di Storia Naturale

9.4 Per le "esigenze speciali"

Da luglio a dicembre anche i gruppi con esigenze speciali hanno ripreso a svolgere attività nei musei.

Visite plurisensoriali

Nel 2021 si sono volute 6 visite plurisensoriali per 16 partecipanti con la Lega del filo d'oro e con utenti singoli (2a Ca' Rezzonico, 3 a Ca' Pesaro e 1 al museo di Storia Naturale).

Proposte di accoglienza

Ri-scoperta e ri-nascita

Queste attività sono rivolte a persone con dipendenza inserite nell'ambito di percorsi riabilitativi stanziali (in comunità) con i loro terapeuti.

Nel 2021 sono state svolte 4 attività per persone con dipendenza per un totale di 51 partecipanti.

Scuola di lingua al museo

Nel 2021 è stata svolta 1 attività L2 a Ca' Rezzonico con 16 partecipanti con Cpia di Venezia.

Questo tipo di attività di avvicinamento alla lingua ed alla cultura italiane sono rivolte a ragazzi o minori non accompagnati e adulti stranieri arrivati da poco in Italia provenienti anche da comunità e centri di prima accoglienza.

Attività per anziani con demenza e loro caregiver e Attività Interculturali

La pandemia purtroppo ha bloccato nel 2021 sia le attività di storytelling con metodologia Timeslips con le quali dal 2019 era stata avviata una proficua collaborazione con l'Antica Scuola dei Battuti di Mestre sia le proposte interculturali rivolte ad adulti o ragazzi in età scolare provenienti da diversi paesi e culture svolte in collaborazione con il Servizio Pronto intervento sociale, inclusione e mediazione del Comune di Venezia.

Social media:

La pagina Facebook @MUVEeducation, creata nel 2016 con l'intento di mediare, attraverso varie modalità operative, le ricche collezioni della Fondazione e far conoscere ad un pubblico più vasto le tante attività svolte dal nostro servizio, si rivolge ai seguenti target: famiglie, insegnanti ed adulti.

Oltre ai post di carattere prettamente promozionale delle nostre attività, anche per l'anno 2021 si è proseguito nel far scoprire ai propri follower le bellissime collezioni dei Musei Civici di Venezia con la proposta di esperienze pratiche creative tramite tutorial: diverse attività pensate per essere realizzate direttamente a scuola ma anche a casa, in famiglia, per stimolare la creatività, partendo dalle opere, dai luoghi e dalle tradizioni di Venezia.

Ogni tutorial contiene indicazioni sui materiali necessari allo svolgimento dell'attività, tutti facilmente reperibili, e illustra i passaggi per sperimentare insieme con immediatezza e facilità divertendosi

attraverso l'arte.

Per il pubblico adulto e dei giovani sono state proposte nuove #MuvePills, approfondimenti e curiosità sulle opere del patrimonio della Fondazione; il #MuveContest, challenge mensile su opere delle nostre collezioni tutte da scoprire; 14 rubriche tematiche specifiche come ad es. l'apprezzato #Muveinthebook con suggestioni, aneddoti e curiosità...

Nel 2021 sono stati elaborati 365 post, 100 Muve Pills, 12 Muve Contest e 11 nuove attività educative con tutorial.

Il nostro lavoro è stato molto apprezzato dalla comunità web, attualmente la pagina facebook @Muve Education è seguita da quasi 9860 persone, con un incremento di circa 2000 follower in un anno.

9.5 Progetti speciali

VIRTUAL TOUR “Venetia 1600 Virtual Tour: una storia tutta da scoprire!”

Da settembre 2021 realizzazione del progetto di visita virtuale per l'esposizione dedicata ai 1600 di Venezia a Palazzo Ducale, appositamente sviluppata per il mondo della scuola ma anche per il target del pubblico adulto (prime visite a partire dal 2022).

ACTIVITY BOOK mostra “Venetia 1600: nascite e rinascite”

Realizzazione di uno speciale Activity book per l'accompagnamento delle attività didattiche per le scuole e le famiglie (disponibile anche in lingua inglese) da lasciare ai partecipanti per proseguire il "viaggio" a scuola o a casa, con giochi, indizi da scoprire, racconti e deduzioni.

Docenze

Nel 2021 Muve Education ha svolto le seguenti attività di docenza e divulgazione:

- 24 febbraio, *“Venise La magie des sens”*, puntata tematica del programma “A vous de voir” dedicata alle proposte educative plurisensoriali dei musei di Venezia, trasmissione televisiva France Tv con i percorsi al Museo di Palazzo Mocenigo e Ca' Rezzonico - Museo del Settecento Veneziano e a Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna,
- 15 aprile, *“LIFE – Ambiente, Salute, Società”*, format televisivo d'attualità prodotto da SIMA Medicina Ambientale trasmesso su Cusano Italia TV e sui canali online di Italiaambiente, Intervento di Muve Education *“Come avvicinare i bambini ed i ragazzi al mondo della conoscenza che nasconde in sé la necessità di essere indagato e scoperto con curiosità?”*
- 22 giugno, Ca' Rezzonico, Venezia, *Intervista nell'ambito del progetto di ricerca “Operatori museali e disabilità”*, Fondazione CRT e Fondazione Paideia.
- 13 ottobre, Venice Design Week, Spazio COMBO, Venezia, *Intervento sulle proposte plurisensoriali di MUVE Education*, Conferenza TATTILITÀ nella società contemporanea tra musei e tecnologie

Formazione

Nel 2021 sono state organizzate 2 sessioni di formazione nell'ambito dei percorsi plurisensoriali per gli educatori museali:

23 luglio, Ca' Rezzonico, *Tra ambienti e capolavori del Settecento*

28 ottobre, Ca' Pesaro, *Le forme del moderno. Scultura a Ca' Pesaro*

Note: Per la riapertura dei musei a partire dal 26 aprile, in ottemperanza alle normative vigenti, è stata prevista una necessaria riduzione del numero massimo di partecipanti per gruppo: per le attività destinate agli adulti max 10, per le attività rivolte alle scuole, al fine di mantenere il numero di 25 alunni a classe si è dovuto dividere il gruppo e quindi prevedere due educatori per classe.

10 Collaborazioni con soggetti pubblici e privati

10.1 Convenzioni, cobranding e fidelizzazione

Vista la parziale riapertura 2021 dei musei e delle attività espositive temporanee in essi ospitate, nel 2021 si sono prorogate gran parte delle convenzioni in essere.

PIAGET

Anche nel 2021 è proseguita la collaborazione con Piaget, azienda attenta alle tradizioni e all'expertise nella manifattura dei meccanismi degli orologi, finalizzata alla manutenzione della Torre dell'Orologio in Piazza San Marco. Grazie al contributo di Piaget, Fondazione è in grado di assicurare, per il tramite di un soggetto specializzato nel settore, la manutenzione ordinaria e la revisione del meccanismo, delle sue componenti e delle parti usurate dell'orologio della Torre.

LOUIS VUITTON

L'azienda leader nel settore dei prodotti di lusso nel 2021 ha continuato la proficua collaborazione con la Fondazione. L'azienda si è fatta carico di supportare i costi di restauro di alcuni strumenti musicali della collezione permanente del Museo Correr, che verranno esposti nel corso del 2022.

MA.VI.VE.

Nel corso del 2021 è continuata la collaborazione già avviata con la società per la promozione e la valorizzazione della sezione del profumo a Palazzo Mocenigo.

Palazzetto Bru Zane

L'associazione ha offerto 20% di sconto sul biglietto dei concerti per i possessori di MUVE Friend Card.

MUVE Friend Card

Nel 2021 sono state attivate 587, di cui 337 rosse e 250 blu. La vendita è stata sospesa fino a maggio a causa della chiusura di alcune sedi museali.

10.2 Donazioni da soggetti privati

Art Bonus

Il D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., ha introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

La Fondazione ha continuato i progetti di restauro realizzati grazie ad erogazioni conseguite negli anni precedenti: di particolare rilievo la conclusione dei lavori di ripristino della sala Moresca presso il Museo Correr e il proseguimento dei lavori di ristrutturazione del Museo Fortuny, che verranno conclusi nel 2022. Nel 2021 sono state registrati due nuovi contributi per la riqualificazione impiantistica del Salone

da Ballo del Museo Correr e per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso Palazzo Mocenigo, tali lavori troveranno compimento nei prossimi anni.

Per Fondazione lo strumento di agevolazione fiscale rappresenta una grande opportunità. I progetti individuati come finanziabili che hanno avuto l'approvazione del MIBACT, riguardano tanto gli immobili museali quanto le opere delle collezioni e sono stati pubblicati nell'apposito portale. Al seguente indirizzo sono consultabili i progetti finanziati e da finanziare a valere su Art Bonus: <http://www.visitmuve.it/it/Fondazione/sostienici/art-bonus/>

10.3 Altre sponsorizzazioni e contributi

La Fondazione ha registrato due importanti sponsorizzazioni da parte della Fondazione DENEZHNY5 per la riqualificazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche presso il Museo Correr e il restauro delle superfici affrescate del Salone da Ballo di Ca' Rezzonico. Tali progetti verranno realizzati nei prossimi anni. Anche nel 2021 Fondazione ha beneficiato dei contributi ex legge regionale 50 per il cofinanziamento del restauro di alcune opere d'arte delle collezioni civiche.

10.4 Sedi secondarie

Si attesta che la Fondazione non ha sedi operative secondarie

Fondazione
Musei
Civici
di Venezia

**MU
VE**



**Fondazione
Musei
Civici
Venezia**

—
Bilancio di esercizio
Anno 2021

VENETIA 600

NASCITE
E RINASCITE